

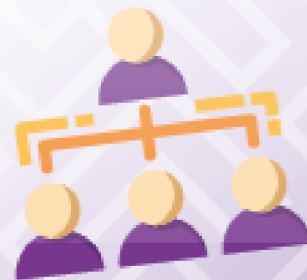


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. FEDERICO II

CEIS044001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. FEDERICO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005314** del **05/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 179/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 130** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti

187 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

196 Aspetti generali

197 Modello organizzativo

213 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

218 Reti e Convenzioni attivate

230 Piano di formazione del personale docente

236 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

La città di Capua ha una lunga storia, caratterizzata da stratificazioni culturali che hanno lasciato il loro segno sul territorio, tanto che esso, per la sua storia e i monumenti presenti, offre occasioni di approfondimenti formativi. Oggi, Capua costituisce il punto di riferimento per i paesi dell'hinterland. La popolazione scolastica dell'I.S.I.S. "Federico II" è eterogenea per provenienza geografica, per nazionalità e per livelli di competenza in entrata. Il corpo docente dell'Istituto è abbastanza stabile, anche se, grazie all'attivazione dei nuovi indirizzi, negli ultimi anni si è arricchito di diverse professionalità.

L'approccio metodologico del "Federico II" può essere definito sistemico, poiché l'istituto cura i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le istituzioni culturali, le associazioni sul territorio, le Università e le reti di scuole. Altra caratteristica dell'Istituto è la valorizzazione di tutti e di ciascuno, nell'ottica del diritto degli studenti di trovare un contesto scolastico stimolante e ricco di occasioni per formarsi come cittadini del futuro.

In questo contesto, l'I.S.I.S. "Federico II" risponde ai bisogni formativi del territorio cercando di innalzare i livelli d'istruzione e di competenze e di consentire il successo formativo per tutti gli alunni, anche valorizzando le potenzialità e le identità di ciascuno.

Questa meta tanto ambiziosa quanto ambita, può essere conseguita solo se la scuola è in grado di rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni tenendo conto delle loro diversità, utilizzando linguaggi a loro più vicini, stimolando la loro creatività e costruendo un ambiente in cui l'allievo si senta veramente protagonista, insieme agli altri, di un percorso formativo avvincente e stimolante.

Il presente Piano dell'offerta formativa dell'Istituto "Federico II", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e anche tenendo conto dei nuovi indirizzi che hanno arricchito l'offerta della scuola.

Il piano triennale 2025-2028 è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo. Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti, con Delibera n. 27/3 dell'16/12/2024, sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente prot.6400 del 05/09/2024; è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/12/2024 con delibera n.



102/2024.

L'aggiornamento per l'anno scolastico 2025-2026 ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti, con Delibera n. 28/3 dell'11/12/2025, sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente prot. 0005314 del 05/09/2025; è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11/12/2025 con delibera n. 179/2025.

I suddetti documenti sono stati pubblicati sul portale unico dei dati della scuola, al sito <https://www.itfederico2.it/>

La nostra storia

L'Istituto Tecnico Commerciale nasce a Capua nell'anno scolastico 1995/96.

Con il passare degli anni la scuola ha saputo affermare il suo ruolo di importante agenzia formativa del territorio, in grado di rispondere efficacemente alle richieste del mercato del lavoro, ed ha registrato un progressivo e costante aumento del numero degli iscritti.

Nell'anno scolastico 2011/2012, nel rispetto della propria vocazione di scuola che prepara al mondo del lavoro, cambia denominazione in I.T.E.T. (Istituto Tecnico Economico Tecnologico) con i seguenti indirizzi: Amministrazione, Finanza, Marketing, Turismo, Trasporti e Logistica, Costruzioni Ambiente e Territorio, il progetto Sirio (corso di educazione permanente per gli adulti).

Dal 2014/2015 si aggiunge, agli indirizzi già esistenti, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali per ampliare ulteriormente l'offerta formativa e rispondere efficacemente alle esigenze economiche del territorio.

L'Istituto "Federico II", cogliendo i cambiamenti e le esigenze del territorio, nell'a.s. 2022/2023, ha arricchito ulteriormente la sua offerta formativa e ha cambiato denominazione, divenendo un I.S.I.S.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'offerta formativa si è arricchita di un ulteriore indirizzo di studio con l'annessione di alcune classi dell'istituto professionale - indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera.

Dunque, sono attivati i seguenti indirizzi

Istituto Tecnico Settore Economico:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing



2. Amministrazione, Finanza e Marketing - percorso quadriennale

3. Management e Marketing dello Sport

4. Sistemi Informativi Aziendali

5. Turismo.

Istituto Tecnico Settore Tecnologico:

1. Grafica e Comunicazione multimediale

2. Trasporti e Logistica

3. Costruzione, Ambiente e territorio

Istituto professionale

1. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

2. Servizi alberghieri e per la ristorazione

Liceo Artistico:

1. Architettura e Ambiente.

CORSO SERALE PER ADULTI

Istituto Tecnico Settore Economico:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

2. Sistemi Informativi Aziendali

Istituto professionale

1. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

2. Servizi alberghieri e per la ristorazione

L'obiettivo primario che si propone l'ISIS "Federico II" è quello di potenziare ed elevare la qualità del servizio scuola per rispondere in modo efficace alle esigenze degli allievi nonché alle aspettative delle famiglie e alle richieste del territorio. Per tale motivo, attraverso la propria offerta formativa, sulla scorta dei risultati delle attività realizzate delle proposte avanzate da tutte le componenti la



propria comunità scolastica, nonché dai rappresentanti delle R.S.U. operanti all'interno dell'Istituto e dall'analisi dei dati raccolti, tende soprattutto a:

- ~ rendere più agevole lo sviluppo e il potenziamento delle macro aree caratterizzanti il proprio piano dell'offerta formativa, sia nell'area strettamente curricolare ed extracurricolare che nell'area amministrativa e gestionale;
- ~ promuovere la convivenza e la condivisione del "quotidiano scolastico" da parte di tutti i suoi protagonisti e la conoscenza delle diverse culture con le quali ci confrontiamo quotidianamente;
- ~ consolidare la fattiva integrazione con il territorio e le altre realtà scolastiche;
- ~ potenziare la sinergia tra le parti interessate e renderla sempre più stretta e proficua;
- ~ favorire da parte di tutti gli operatori l'acquisizione, il consolidamento e l'utilizzo effettivo delle conoscenze e delle competenze necessarie a supportare il progetto della scuola nella sua interezza, con particolare riferimento alle attività (sia quelle curricolari ed extracurricolari, sia quelle connesse all'area amministrativa e gestionale) maggiormente investite dalle continue innovazioni;

La politica per la qualità

Gli obiettivi prioritari della politica della qualità dell'ISIS "Federico II" sono i seguenti:

- ottimizzare congruamente tutte le risorse disponibili sia all'interno che sul territorio e consentire la verifica dei risultati prodotti;
- rafforzare le modalità di realizzazione e valutazione delle attività educative e renderle sempre più adeguate e proficue;
- ridurre l'abbandono scolastico e il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva ;
- valorizzare le eccellenze presenti in ogni classe;
- migliorare gli esiti delle prove INVALSI;
- monitorare sistematicamente l'efficienza e l'efficacia degli strumenti e delle risorse materiali (uso dei laboratori; degli strumenti informatici a supporto dell'attività didattica, ecc.) e rimuovere tempestivamente cause di eventuali disservizi per non interromperne l'uso attivo durante l'attività d'insegnamento/apprendimento;
- coinvolgere maggiormente le famiglie nella partecipazione ai Consigli di classe.
- migliorare la comunicazione interna;
- rendere più visibili al territorio le ricadute positive delle progettazioni educative e didattiche messe in atto e le buone pratiche realizzate durante l'anno scolastico;
- costruire percorsi di insegnamento / apprendimento adeguati alle esigenze cognitive degli



allievi, offrendo agli stessi situazioni di apprendimento differenziate (attività laboratoriali, percorsi di PCTO, uso dei laboratori linguistici ed informatici, lavori di gruppo, metodologie).

Popolazione scolastica

Gli alunni provengono solo per il 20% dalla città di Capua e per la restante parte la provenienza è varia, tanto che l'utenza scolastica proviene dai centri abitati a nord e a sud della città.

Il livello di competenze acquisite dagli alunni nella precedente scolarizzazione è medio. Tutti gli alunni hanno, consapevolmente, scelto l'indirizzo di studio e ciò sostiene la loro motivazione allo studio. In lieve crescita la percentuale di studenti di cittadinanza non italiana; tra questi emergono i casi di alunni di primo inserimento o con limitate competenze linguistiche in lingua italiana. Per questi alunni, individuati come BES, il "Federico II" progetta interventi individualizzati che coinvolgono il Consiglio di classe e progettazioni didattiche specifiche per il gruppo di alunni stranieri al fine di favorire l'apprendimento della lingua italiana e una proficua integrazione.

Opportunità

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene è un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, che per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e di trasformazione. IL 20% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro PTOF, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di formare figure professionali indispensabili per la crescita e lo sviluppo dell'intero territorio.

Inoltre, sul territorio insistono vari poli dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" i cui percorsi di studio costituiscono il naturale prosieguo degli indirizzi attivati presso il "Federico II": il Dipartimento di Economia a Capua; i Dipartimenti di Giurisprudenza, di Lettere e Beni culturali a S. Maria C.V.; i Dipartimenti di Architettura e Disegno industriale, il Dipartimento di Ingegneria ad Aversa. Ad oggi, l'ISIS ha accordi di rete con il Dipartimento di Economia di Capua ma intende realizzare attività formative in sinergia con le altre realtà universitarie presenti sul territorio.

Nel corso degli ultimi anni, sempre più frequenti sono divenute le iniziative svolte in collaborazione con la Proloco locale e con il Museo Campano, realtà molto attive sul territorio.



Vincoli

Da un punto di vista strutturale, un vincolo potrebbe essere la collocazione delle classi su tre sedi. Tuttavia, considerando il numero di classi e il numero di laboratori presenti in ogni sede, tutti gli alunni hanno la possibilità di svolgere esercitazioni ed attività utilizzando adeguati strumentazioni e programmi applicativi. Inoltre le Istituzioni preposte stanno realizzando una soluzione alternativa all'attuale collocazione della Succursale.

Territorio e capitale sociale

La Scuola è attenta alle relazioni e non solo alle competenze e ai programmi didattici, nella consapevolezza che lo sviluppo di relazioni positive può favorire un processo educativo globale e incidere anche sul rendimento scolastico degli studenti.

I docenti si dimostrano sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali.

L'80% circa degli allievi proviene da zone limitrofe alla città di Capua. Gli studenti stranieri giungono principalmente da queste zone rurali. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola, in passato, non è stato sempre adeguato.

Le risorse finanziarie erogate dal MIUR e destinate alla dotazione-base sono vincolate ai servizi essenziali quali funzionamento degli Uffici, servizi bancari e postali, segreteria digitale, registro elettronico, sito istituzionale, rete wifi, funzionamento degli Uffici. Inoltre, con il FIS si realizzano alcune attività progettuali.

Molto efficace risulta la progettazione di attività messe in essere grazie ai Fondi Europei, ai Fondi Ministeriali e a quelli Regionali.

La sede centrale dell'Istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno e autobus), è una struttura con aule ampie e uffici comodi. Nella sede centrale sono presenti, oltre alle aule che accolgono le classi:

- □ n. 3 laboratori multimediali,
- □ n. 1 laboratorio di scienze,
- □ n. 1 laboratorio artistico, con le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività didattica
- □ n. 1 aula per le attività di Scienze motorie (tennis tavolo, scacchi e dama)
- □ n. 1 campo per attività motorie
- □ n. 1 Aula magna della capienza di circa 80 persone.



Tutte le aule, l'Aula Magna e i laboratori, sono provviste di Digital Board e di purificatori d'aria

La sede della succursale è stata collocata in Via Riviera Casilina fino al mese di dicembre e sarà collocata in Via Scarano nella seconda parte dell'anno scolastico. In succursale sono presenti, oltre alle aule che accolgono le classi:

- □ n. 1 laboratorio multimediale,
- □ n.1 aula per le attività di Scienze motorie (tennis tavolo, scacchi e dama)

Nella sede di Sant'Angelo in Formis sono presenti, oltre alle aule che accolgono le classi:

- □ n. 1 laboratorio multimediale,
- □ n. 1 palestra

Tutte le aule e il laboratorio, sono provviste di Digital Board e di purificatori d'aria

La scuola, per realizzare molte delle attività progettate attinge dai fondi PNRR - FSE - FESR.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La città di Capua vanta una storia antichissima, con numerose tracce lasciate dalle varie culture che l'hanno abitata nel corso dei secoli. Questa ricchezza storica e culturale rende Capua un luogo ideale per sviluppare progetti educativi e formativi. Oggi la città è un punto di riferimento per i paesi circostanti e gioca un ruolo centrale nella vita sociale e culturale del territorio.

L'I.S.I.S "Federico II" riflette questa realtà dinamica. La popolazione scolastica è molto variegata, gli studenti provengono da contesti geografici diversi, hanno nazionalità differenti e presentano livelli di competenze variabili al loro ingresso. Il corpo docente in gran parte stabile, negli ultimi anni si è arricchito di nuove competenze e professionalità grazie all'introduzione di nuovi percorsi di studio.

La scuola si distingue per il suo approccio sistemico: collabora attivamente con enti locali, associazioni culturali, università, altre scuole e istituzioni presenti sul territorio. Inoltre, punta a valorizzare ogni studente, creando un ambiente stimolante che rispetti i bisogni individuali e promuova lo sviluppo delle capacità di ciascuno.

Per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, l'Istituto si impegna a migliorare il livello di istruzione e competenze degli studenti. L'obiettivo è aiutare tutti a raggiungere il successo



formativo, valorizzando talenti e identità personali. Per farlo, la scuola utilizza metodi moderni, vicini ai linguaggi dei giovani, promuovendo la creatività e coinvolgendo gli studenti in un percorso educativo stimolante che li renda protagonisti della loro crescita

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Federico II" è stato realizzato in conformità con la legge 107 del 2015, che riforma il sistema scolastico nazionale. Il documento è stato redatto dal Collegio dei docenti, seguendo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Dopo un'attenta analisi, il Piano è stato approvato dal Collegio dei docenti il 16 dicembre 2024 e successivamente dal Consiglio d'Istituto il 16 dicembre 2024. Nello stesso anno, è stato pubblicato sul portale ufficiale della scuola.

LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce a Capua nell'anno scolastico 1995/96 come Istituto Tecnico Commerciale. Con il tempo, si è consolidato come punto di riferimento per la formazione e ha saputo rispondere con efficacia alle esigenze del mondo del lavoro, attirando sempre più studenti.

Nel 2011/2012 la scuola ha cambiato denominazione in I.T.E.T. (Istituto Tecnico Economico e Tecnologico) e ha ampliato i suoi indirizzi con percorsi come:

- Amministrazione, Finanza e Marketing,
- Turismo,
- Trasporti e Logistica,
- Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Inoltre, è stato attivato il progetto "Sirio", un corso dedicato alla formazione degli adulti.

Dal 2014/2015 si è aggiunta l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, pensata per rispondere meglio alle necessità economiche del territorio.

Infine, nell'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto ha ulteriormente ampliato la propria offerta formativa introducendo il liceo artistico, quindi la denominazione dell'istituto cambia divenendo I.S.I.S Federico II

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'offerta formativa si è arricchita di un ulteriore indirizzo di studio con l'annessione di alcune classi dell'istituto professionale - indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera.



Nell'anno scolastico 2026-2027 saranno attivati i seguenti indirizzi

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing
2. Amministrazione, Finanza e Marketing - percorso quadriennale
3. Management e Marketing dello Sport
4. Sistemi Informativi Aziendali
5. Turismo.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO:

1. Grafica e Comunicazione multimediale

ISTITUTO PROFESSIONALE:

1. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
2. Servizi alberghieri e per la ristorazione

LICEO ARTISTICO:

1. Architettura e Ambiente.

CORSO SERALE PER ADULTI:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing
2. Sistemi Informativi Aziendali
3. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
4. Servizi alberghieri e per la ristorazione

Grazie alla sua capacità di evolversi e rispondere alle sfide del territorio, la scuola rappresenta oggi un'importante realtà educativa, in grado di preparare i giovani alle richieste del mondo del lavoro e della società contemporanea.

L'ISIS "Federico II" ha come obiettivo principale il miglioramento e l'elevamento della qualità del servizio scolastico, per rispondere in modo adeguato alle esigenze degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle richieste del territorio. Per questo motivo, la scuola, attraverso la propria offerta formativa, sulla base dei risultati ottenuti, delle attività realizzate e delle proposte avanzate da tutte



le componenti della comunità scolastica, compresi i rappresentanti delle RSU, e grazie all'analisi dei dati raccolti, si impegna a perseguire diversi obiettivi prioritari.

In particolare, punta a rendere più agevole lo sviluppo e il potenziamento delle macroaree che caratterizzano il piano dell'offerta formativa, coprendo sia l'ambito curricolare ed extracurricolare sia quello amministrativo e gestionale. Si propone inoltre di promuovere la convivenza e la condivisione del quotidiano scolastico tra tutti i protagonisti e di valorizzare il confronto con le diverse culture con cui la scuola si relaziona ogni giorno. Un altro aspetto fondamentale è il rafforzamento dell'integrazione con il territorio e con altre realtà scolastiche, con l'obiettivo di creare una sinergia sempre più stretta e produttiva tra le parti coinvolte. La scuola si impegna anche a sostenere tutti gli operatori nell'acquisizione, nel consolidamento e nell'utilizzo di conoscenze e competenze indispensabili per supportare il progetto scolastico nella sua interezza, con particolare attenzione alle attività che richiedono un continuo adeguamento alle innovazioni.

OPPORTUNITA'

L'Istituto si trova in una città di grande valore storico, artistico e culturale, con un'economia prevalentemente legata al terziario. Capua è un punto di riferimento per i centri abitati circostanti, sia in termini di istruzione superiore che per i servizi socio-sanitari. Sebbene alcune realtà produttive siano venute meno negli ultimi anni, il territorio mostra segnali di ripresa grazie a nuove attività legate al commercio, all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti.

Il PTOF della scuola risponde quindi alla necessità di formare figure professionali essenziali per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Inoltre, la presenza di poli universitari vicini, come il Dipartimento di Economia a Capua e altri dipartimenti a Santa Maria Capua Vetere e Aversa, offre agli studenti naturali proseguimenti di studio in linea con gli indirizzi attivati dall'Istituto. La scuola ha già attivato accordi di rete con il Dipartimento di Economia e intende sviluppare collaborazioni anche con altre realtà accademiche. Negli ultimi anni, sono aumentate le iniziative con la Pro Loco e il Museo Campano, realtà attive nel territorio con le quali l'Istituto collabora per promuovere la cultura e la formazione.

VINCOLI

Un possibile vincolo strutturale è rappresentato dalla distribuzione delle classi su tre sedi. Tuttavia, la presenza di laboratori e attrezzature in ciascuna sede consente agli studenti di svolgere le attività didattiche in modo adeguato. Inoltre, le autorità competenti stanno lavorando per individuare una soluzione alternativa per la succursale.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola pone grande attenzione alle relazioni umane, ritenendo che lo sviluppo di un ambiente positivo possa favorire sia il benessere globale degli studenti sia il loro rendimento scolastico. I docenti si mostrano particolarmente sensibili alle iniziative sociali, artistiche e ambientali, grazie anche ad attività progettuali finanziate dal FIS. Dal punto di vista economico, il contributo degli enti locali è stato in passato limitato, ma l'Istituto riesce a portare avanti molte attività grazie ai fondi europei, ministeriali e regionali.

La sede centrale dell'Istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e dispone di ampi spazi attrezzati, tra cui:

- 3 laboratori multimediali;
- 1 laboratorio di scienze;
- 1 laboratorio artistico;
- 1 aula per le attività di scienze motorie;
- 1 campo sportivo;
- 1 Aula Magna con capienza di circa 80 persone.

Nella sede della succursale sono presenti:

- 1 laboratorio multimediale
- 1 Aula per attività di Scienze Motorie

Nella sede di Sant'Angelo in Formis sono presenti:

- 1 Laboratorio multimediale
- 1 Palestra

Tutte le aule e i laboratori sono forniti di digital board e purificatori d'aria.

Infine, l'Istituto utilizza fondi del PNRR, FSE e FESR per realizzare progetti che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni provengono perlopiù dall'hinterland della città di Capua. Il livello di competenze acquisite nella precedente scolarizzazione è generalmente medio. La scelta consapevole dell'indirizzo di studio contribuisce a motivare gli studenti. La presenza degli alunni con disabilità certificata e con



disturbi specifici d'apprendimento favorisce l'adozione di strategie didattiche tese alla personalizzazione dei percorsi d'apprendimento e influisce positivamente sulle proposte didattiche rivolte alle classi in cui sono inseriti gli alunni. Si registra un aumento la percentuale di studenti di cittadinanza non italiana, tra i quali ci sono casi di primo inserimento o con competenze linguistiche limitate in italiano. Per questi alunni, identificati come BES, la scuola progetta interventi individualizzati, coinvolgendo i Consigli di classe e realizzando attività specifiche per favorire l'apprendimento della lingua italiana e una migliore integrazione.

Vincoli:

Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono per il 20% dalla città di Capua, mentre il restante 80% arriva da vari centri abitati situati a nord e a sud della città. Molti alunni, per questioni meramente logistiche, fanno fatica a partecipare alle attività extrascolastiche poiché impossibilitati a rientrare alle loro abitazioni nel tardo pomeriggio a causa della mancanza di tratte del servizio pubblico. La popolazione scolastica è molto variegata, gli studenti provengono da contesti geografici diversi, hanno nazionalità differenti e presentano livelli di competenze variabili al loro ingresso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova in una città di grande valore storico, artistico e culturale, con un'economia prevalentemente legata al terziario. Capua è un punto di riferimento per i centri abitati circostanti, sia in termini di istruzione superiore che per i servizi sociosanitari. Sebbene alcune realtà produttive siano venute meno negli ultimi anni, il territorio mostra segnali di ripresa grazie a nuove attività legate al commercio, all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti. I docenti si mostrano particolarmente sensibili alle iniziative sociali, artistiche e ambientali offerte dal territorio, anche grazie ad attività progettuali finanziate dal FIS e dai fondi nazionali ed europei. La scuola si distingue per il suo approccio sistemico: collabora attivamente con enti locali, associazioni culturali, università, altre scuole e istituzioni presenti sul territorio. Inoltre, punta a valorizzare ogni studente, creando un ambiente stimolante che rispetti i bisogni individuali e promuova lo sviluppo delle capacità di ciascuno. Negli anni si sono costruite collaborazioni con la Pro Loco e con il Museo Campano: gli alunni partecipano agli eventi di promozione turistica della città e alle manifestazioni di ricostruzione storica. Inoltre, la presenza di poli universitari vicini, come il Dipartimento di Economia a Capua e altri dipartimenti a Santa Maria Capua Vetere e Aversa, offre agli studenti naturali proseguimenti di studio in linea con gli indirizzi attivati dall'Istituto.

Vincoli:

Il contributo degli enti locali è stato in passato limitato, ma l'Istituto riesce a portare avanti molte attività grazie ai fondi europei, ministeriali e regionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola cerca di utilizzare al meglio le risorse disponibili grazie a una gestione attenta e responsabile. La dirigenza scolastica promuove progetti, partnership con enti locali e associazioni del territorio per ampliare l'offerta formativa senza gravare eccessivamente sul bilancio. La scuola, nel corso del triennio, è stata assegnataria dei fondi PNRR che sono stati utilizzati per il recupero delle competenze di base, per i percorsi individuali meentoring, per la realizzazione di laboratori, per la formazione dei docenti e per l'acquisto di strumenti informatici per l'apprendimento. Sono stati anche utilizzati i fondi assegnati da un Por, con i quali sono stati svolti quattro moduli del Progetto Scuola Viva. La scuola dispone di strumentazioni tecnologiche e di laboratori in grado di supportare l'azione didattica dei docenti. Ogni aula è dotata di touch screen. Sono attrezzati diversi laboratori nei quali gli alunni svolgono regolarmente le attività didattiche.

Vincoli:

Da un punto di vista strutturale, un vincolo potrebbe essere la collocazione delle classi su tre sedi, distanti fra loro. Tuttavia, considerando il numero di classi e il numero di laboratori presenti in ogni sede, tutti gli alunni hanno la possibilità di svolgere esercitazioni ed attività utilizzando adeguati strumentazioni e programmi applicativi. Per le classi dell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera la scuola ha stipulato apposite convenzioni affinché gli alunni possano svolgere le esercitazioni di sala e cucina presso le strutture del territorio che mettono a disposizione gli spazi e le attrezzature necessarie a tale scopo. Un vincolo è dato dal ridotto numero di famiglie che hanno erogato il contributo liberale: l'istituto riesce a realizzare le attività di laboratorio dell'indirizzo Enogastronomia presso strutture terze attingendo ad altre voci di bilancio ma ciò costituisce un limite all'attività progettuale complessivamente intesa.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico, nell'ultimo triennio si è arricchito di diversi tipi di professionalità in relazione alla diversificazione degli indirizzi di studio. I docenti di sostegno sono altamente specializzati e con una consolidata esperienza professionale. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche per l'inclusione, utilizzando i servizi offerti da una Cooperativa indicata dal Comune di Capua. Sono stati realizzati anche diversi interventi di sportello psicologico. Grazie alla sua capacità di evolversi e rispondere alle sfide del territorio, la scuola rappresenta oggi un'importante realtà educativa, in grado di preparare i giovani alle richieste del mondo del lavoro e della società contemporanea.

Vincoli:

La percentuale di personale a tempo determinato è in linea con le medie regionali. Si tratta perlopiù di docenti impegnati in discipline con un ridotto numero di ore. Il cambio dei docenti su tali discipline compromettere la continuità didattica e rendere più complessa la realizzazione di progetti a lungo termine. Inoltre, una certa percentuale di docenti svolge nell'istituto un numero ridotto di ore poiché in servizio anche in altre scuole: ciò rende più complesso l'organizzazione di eventi e la partecipazione dei docenti alla vita della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. FEDERICO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS044001
Indirizzo	VIA APPIA, SNC - 81043 CAPUA
Telefono	0823622979
Email	CEIS044001@istruzione.it
Pec	CEIS044001@pec.istruzione.it

Plessi

ISTITUTO ALBERGHIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH044015
Indirizzo	CAPUA 81043 CAPUA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	89

ISTITUTO PROF (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI04401L
Indirizzo	- 81043 CAPUA

LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CESL044018
Indirizzo	VIA APPIA CAPUA 81043 CAPUA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE

Totale Alunni 15

FEDERICO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CETD044017
Indirizzo	VIA APPIA, SNC - 81043 CAPUA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 429



FEDERICO II CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CETD04451L
Indirizzo	VIA APPIA - 81043 CAPUA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'offerta formativa del "Federico II" si è ampliata nel tempo per rispondere alle esigenze formative del territorio. L'Istituto ha anche cambiato denominazione, divenendo un ISIS

Nell'a.s. 2022/2023 sono stati attivati i seguenti indirizzi:

- Liceo artistico- articolazione Architettura ed ambiente;
- Istituto tecnico economico: Management dello sport;
- Istituto professionale: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Per il Corso serale:

- Sistemi Informativi Aziendali
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Nell'a.s. 2023/2024 è stato attivato il percorso dell'Istituto professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", per il corso diurno e per il corso serale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Touch screen	31

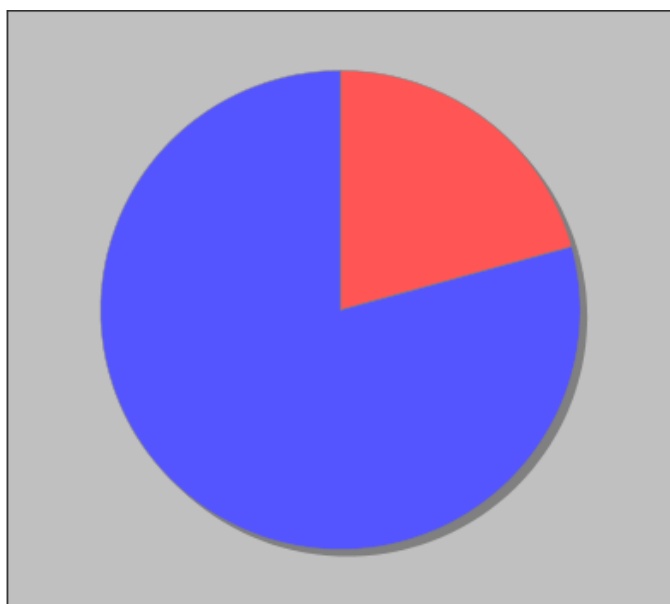


Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	25

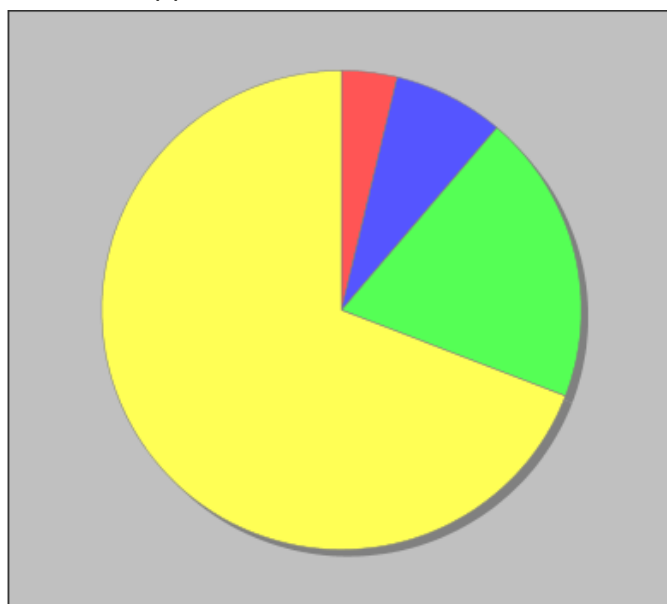
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 74



Aspetti generali

Le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa triennale 2025/28 sono formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e nascono soprattutto dalla condivisione e dalla partecipazione.

Partendo dai risultati del RAV, sono stati indicati i seguenti obiettivi di miglioramento:

- miglioramento dei risultati scolastici e riduzione del fenomeno della dispersione e dell'insuccesso formativo;
- migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave europee: rafforzare le competenze di cittadinanza attiva;
- migliorare la partecipazione delle famiglie nella gestione degli Organi Collegiali;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna; rendere maggiormente note le iniziative formative intraprese e i loro risultati;
- implementare gli accordi di rete.

In particolare, le scelte strategiche si concentreranno su tre priorità, pervasive rispetto a tutta l'organizzazione scolastica tanto che, il raggiungimento dei traguardi individuati avrà ricadute positive sugli obiettivi di miglioramento di cui sopra. Le priorità, per l'a.s. 2025/2026 sono:

- ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico;
- migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate;
- potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee

Le priorità a cui si richiama l'impegno di tutte le componenti della comunità scolastica sono quelle emerse dal Rapporto di Autodiagnosi. In particolare sono stati rilevati sia i punti di forza su cui fondare l'identità della scuola e sia le criticità, per risolvere le quali si impiegheranno le risorse nei modi e nei tempi dettagliatamente descritti dal Piano di Miglioramento.

Le azioni intraprese sono in linea con quanto stabilito in precedenza, di cui anche all'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, di cui al Prot. n. 0005314 del 05.09.2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove INVALSI

Traguardo

Potenziare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico (italiano e inglese) e



raggiungere i livelli di acquisizione provinciali

● Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un'ottica di formazione permanente

● Risultati a distanza

Priorità

Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riduzione insuccesso scolastico

I dati relativi ai risultati scolastici in termini di sospensione del giudizio e non ammissione alla classe successiva, mostrano un lieve divario rispetto alle medie provinciali di riferimento. Il percorso intende migliorare questo trend attraverso la condivisione, sia a livello verticale che orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla progettazione per competenze, alla strutturazione di moduli didattici trasversali, alla valutazione. Un ulteriore supporto al raggiungimento del risultato atteso, può essere rappresentato da un diverso e più efficace utilizzo delle risorse di potenziamento, soprattutto per il recupero in itinere delle carenze degli alunni. In tutti i casi le azioni intraprese dovranno puntare su un coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso uno stimolo alla motivazione e alla partecipazione attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli standard delle prove INVALSI

Traguardo

Potenziare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico (italiano e inglese) e raggiungere i livelli di acquisizione provinciali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere la motivazione allo studio e l'autostima

Realizzare più attività di recupero in itinere dei mancati apprendimenti, anche attraverso corsi di recupero a classi aperte e per gruppi di livello.

Progettare maggiori moduli didattici interdisciplinari

Migliorare le pratiche valutative

Realizzare percorsi di potenziamento



Realizzare attività di recupero in itinere dei mancati apprendimenti, anche attraverso corsi di recupero a classi aperte e per gruppi di livello, promuovendo azioni utili al potenziamento degli stessi e di contrasto ai fenomeni dell'insuccesso e della dispersione scolastica, per ridurre il divario territoriale, in linea con le indicazioni del PNRR.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare il servizio di sportello per il recupero didattico, in orario extra-scolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere l'inclusione ed il successo formativo di ogni alunno

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere percorsi di didattica orientativa/orientamento/PCTO.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni utili al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali, in linea con le indicazioni del PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Migliorare la formazione dei docenti incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Didattica e valutazione efficace

Descrizione dell'attività	Migliorare gli approcci alla valutazione, tenendo conto sia dei progressi compiuti che delle zone di sviluppo prossimali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Ci si attende una maggiore diffusione di una cultura sistemica della valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle metodologie attive



Descrizione dell'attività

Il "Federico II" intende potenziare l'adozione di un approccio pedagogico che coinvolge direttamente gli studenti, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo. Questo approccio li invita a partecipare attivamente attraverso discussioni, problem solving, lavori di gruppo e attività laboratoriali.

Essere attivi significa manipolare e rielaborare i contenuti, creando connessioni con ciò che si conosce già. L'attivazione delle conoscenze pregresse permette di collegare le nuove informazioni, facilitandone l'apprendimento e la memorizzazione.

Le metodologie attive promuovono l'inclusione, la partecipazione, la motivazione e il successo formativo di tutti gli studenti. Un approccio partecipativo consente di

- valorizzare le risorse di ciascuno, favorendo il dialogo, il confronto e l'apprendimento cooperativo. Inoltre, le ricerche dimostrano che gli studenti coinvolti attivamente nei processi di apprendimento tendono a sviluppare un maggiore senso di autoefficacia, a migliorare il rendimento scolastico e a manifestare un atteggiamento più positivo nei confronti della scuola;

- apprendere in modo attivo è essenziale per acquisire e mantenere nel tempo conoscenze e competenze. L'apprendimento attivo stimola la motivazione, accende la curiosità e rende ciascun partecipante parte integrante del percorso.

- sviluppare non solo competenze cognitive, ma anche abilità sociali, relazionali e critiche fondamentali per la crescita personale e professionale.

Molte sono le metodologie didattiche e le strategie che



consentono di svilupparlo, sia con attività individuali, come prendere appunti o svolgere compiti individuali, che di gruppo, come le tecniche di discussione. Se le metodologie partecipative ed esperienziali sono adeguatamente progettate, favoriscono una maggiore comprensione, motivazione e risultati, sia nel breve che nel lungo periodo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati d'apprendimento e riduzione
dell'insuccesso scolastico

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze per migliorare i risultati delle Prove INVALSI**

L'andamento dei risultati delle prove standardizzate, negli ultimi anni scolastici, ha evidenziato un significativo numero di studenti che raggiungono livelli medio-bassi in tutte le prove.

L'obiettivo è pertanto quello di migliorare gli esiti in modo da incrementare la percentuale di studenti che si posiziona nei livelli medio-alti, per raggiungere le medie regionali. Si prevede quindi di confermare e rafforzare i percorsi, già organizzati negli ultimi anni, mirati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche (eventualmente anche in orario pomeridiano), a cui si affiancheranno percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche (italiano e inglese). Le risorse umane di potenziamento su cui la scuola può contare consentono lo svolgimento di queste attività.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove INVALSI

Traguardo

Potenziare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico (italiano e inglese) e raggiungere i livelli di acquisizione provinciali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad



utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere la motivazione allo studio e l'autostima

Realizzare più attività di recupero in itinere dei mancati apprendimenti, anche attraverso corsi di recupero a classi aperte e per gruppi di livello.

Realizzare percorsi di potenziamento

Potenziare le competenze logico-matematiche e di lingua italiana.

Promuovere e realizzare attività di recupero utili al potenziamento delle competenze di base in italiano, in matematica e nella lingua inglese, per migliorare gli standard delle prove nazionali e ridurre il divario territoriale, in linea con le indicazioni del PNRR

Realizzare attività di recupero in itinere dei mancati apprendimenti, anche attraverso corsi di recupero a classi aperte e per gruppi di livello, promuovendo azioni utili al potenziamento degli stessi e di contrasto ai fenomeni dell'insuccesso e



della dispersione scolastica, per ridurre il divario territoriale, in linea con le indicazioni del PNRR.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività di esercitazione per le prove INVALSI

Modificare la proposta didattica, tarandola maggiormente sull'acquisizione delle competenze, sulle abilità e sulle conoscenze oggetto di indagine dell'INVALSI

Utilizzare metodologie differenti, sperimentando quelle più efficaci sul contesto classe.

Implementazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze. Uso di sussidi e laboratori innovativi dedicati, anche attraverso i finanziamenti da PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere l'inclusione ed il successo formativo di ogni alunno

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Migliorare i processi di comunicazione interna

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi di formazione dei docenti

Attività prevista nel percorso: Traduzione delle capacità acquisite in competenze reali

Descrizione dell'attività	Gli alunni saranno sempre stimolati ad un apprendimento significativo e ad tradurre le capacità acquisite in competenze reali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Predisposizione e condivisione nei Dipartimenti disciplinari di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei Dipartimenti; esercitazioni per classi parallele; miglioramento delle competenze di base degli alunni e allineamento degli esiti delle prove INVALSI alle medie di riferimento.



● **Percorso n° 3: Gli alunni, cittadini attivi**

Questo percorso mira a far comprendere agli alunni il loro ruolo all'interno della società. Un ruolo che tende loro a farli diventare soggetti attivi e non solo spettatori di ciò che accade. L'obiettivo è raggiungibile solo attraverso l'acquisizione di determinate competenze orientate a sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Punto di partenza può essere l'insegnamento dell'Educazione civica attraverso lo sviluppo di un curriculum basato sulle regole di convivenza civile. Allo stesso modo è importante l'ambiente di apprendimento, che non può prescindere da attività laboratoriali, e dalla progettualità di azioni da svolgere anche al di fuori del tempo scuola. Fondamentali diventano in questo modo i rapporti con Enti, Università e Imprese con i quali stipulare accordi e reti per poter concretizzare una significativa attività di orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.



Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere la motivazione allo studio e l'autostima

Realizzare più attività di recupero in itinere dei mancati apprendimenti, anche attraverso corsi di recupero a classi aperte e per gruppi di livello.

Potenziare le lingue straniere attraverso percorsi didattici con docenti madre-lingua e con l'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Potenziare le competenze logico-matematiche e di lingua italiana.

Promuovere e realizzare attività di recupero utili al potenziamento delle competenze di base in italiano, in matematica e nella lingua inglese, per migliorare gli standard delle prove nazionali e ridurre il divario territoriale, in linea con le indicazioni del PNRR

Realizzare attività di recupero in itinere dei mancati apprendimenti, anche attraverso corsi di recupero a classi aperte e per gruppi di livello, promuovendo azioni utili al potenziamento degli stessi e di contrasto ai fenomeni dell'insuccesso e della dispersione scolastica, per ridurre il divario territoriale, in linea con le



indicazioni del PNRR.

Promuovere e realizzare azioni utili al potenziamento delle competenze europee, al fine di sviluppare appartenenza al territorio intesa come

Promuovere e realizzare azioni utili al potenziamento delle competenze europee, potenziando le competenze sociali, imprenditoriali e digitali, al fine di sviluppare appartenenza al territorio intesa come

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze europee, per favorire la didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo, le competenze sociali e digitali. Uso di sussidi e laboratori innovativi dedicati, anche attraverso i finanziamenti da PNRR.

Implementazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze europee e alla competenza digitale. Uso di sussidi e laboratori innovativi dedicati, anche attraverso i finanziamenti da PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere l'inclusione ed il successo formativo di ogni alunno



○ **Continuità' e orientamento**

Stabilizzare gli accordi di rete con Enti, Università ed Associazioni e stipularne altri

Promuovere percorsi di didattica orientativa/orientamento/PCTO.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni utili al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali, in linea con le indicazioni del PNRR

promuovere percorsi di didattica orientativa/orientamento/PCTO

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la comunicazione istituzionale e la promozione delle attività della scuola, anche attraverso le risorse della PA digitale

Implementare e stipulare accordi in sinergia con Enti, Università, associazioni e aziende del territorio



Attività prevista nel percorso: Diversificazione degli ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Università, Enti pubblici e privati

Responsabile

Questa attività deve essere messa in campo innanzitutto dai docenti impegnati nello sviluppo del curriculum di Educazione civica, ma tutti i docenti della scuola (anche attraverso le azioni dei dipartimenti) devono partecipare allo sviluppo delle competenze europee in chiave di cittadinanza. Un ruolo fondamentale tuttavia è ricoperto dal referente ai percorsi di FSL e da quello che si occupa delle relazioni con gli enti esterni alla scuola.



Risultati attesi

Organizzazione di attività che sviluppino le competenze di cittadinanza attiva.

Maggiore consapevolezza da parte degli studenti del ruolo che possono assumere all'interno della società e monitoraggio del loro impegno profuso nel rispetto delle regole e del senso di appartenenza al territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (Art. 33 della Costituzione), che si sostanzia nella serena discussione e nell'apporto consapevole delle diverse visioni, il presente piano triennale è l'espressione di una sintesi, che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali. Tali scelte condivise devono convergere verso:

- una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di unità di apprendimento, anche trasversali;
- la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche;
- una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- criteri condivisi di valutazione attraverso rubriche di valutazione comuni e condivise in ambito disciplinare.

Queste scelte metodologico-didattiche sono fondamentali nell'ottica del miglioramento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il "Federico II" promuove metodologie didattiche attive come cooperative learning, peer education e la didattica laboratoriale, nella consapevolezza che le metodologie e didattiche attive si realizzano solo se nell'ambiente di apprendimento è presente uno stile relazionale flessibile, che dà spazio agli interessi degli alunni e alle loro esperienze, valorizzando le loro competenze pregresse e per far sì che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più giusto.

Particolare attenzione verrà posta sull'INTERDISCIPLINARIETA', cioè una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal



modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale viene effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa.

In quest'ottica, il curriculum d'Istituto di Educazione Civica è stato pensato come momento d'eccellenza per realizzare attività interdisciplinari, poiché una tematica complessa viene analizzata da diversi punti di vista e agli alunni viene chiesto di realizzare un prodotto unico nel quale emergano soprattutto le interconnessioni fra le discipline coinvolte.

Sarà utilizzata anche la metodologia del ROLE PLAYING (gioco dei ruoli), che consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede.

Per favorire l'inclusione verrà anche utilizzata la metodologia del COOPERATIVE LEARNING. Basta infatti organizzare la classe in gruppi perché si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento. Esso si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. I suoi principi fondanti sono: - interdipendenza positiva nel gruppo - responsabilità personale - interazione promozionale faccia a faccia - importanza delle competenze sociali - controllo o revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme - valutazione individuale e di gruppo.

Per la prevenzione di comportamenti a rischio verrà utilizzata la PEER EDUCATION o EDUCAZIONE TRA PARI, una metodologia che coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente. In questa metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti, generalmente relativi allo "star bene". Il peer non è un professore, non è esperto di un sapere scientifico preciso, ma sa gestire le relazioni: il suo ruolo è di mediazione ed è per questo che è percepito come parte del gruppo. Il peer educator è un ragazzo comune, con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe. Il peer da solo non trasforma nulla, ma è stimolo stesso della partecipazione: la



classe, durante gli interventi, è coinvolta ed esortata nell'elaborazione dei vissuti e delle esperienze. La peer education dà agli adolescenti la possibilità di trovare uno spazio dove parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari". Fa entrare lentamente la vita nella scuola: sono i peer a trasmettere e condividere esperienze, dubbi e incertezze con i pari. I ragazzi coinvolti hanno la percezione di vivere un momento di vita informale all'interno del normale svolgimento della didattica scolastica.

Tale metodologia viene applicata anche per le attività di sensibilizzazione e formazione per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che costituiscono una consolidata esperienza di buona prassi educativa del "Federico II".

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il "Federico II" si caratterizza come scuola aperta al territorio, espresso sia dal mondo del lavoro che dalle Università. La scuola, infatti, nel corso degli anni ha stipulato convenzioni e accordi di rete. Anche per il prossimo futuro si continuerà ad utilizzare le reti e le collaborazioni esterne come area d'innovazione affinché la proposta formativa possa essere sempre adeguata alle richieste del mondo del lavoro e della formazione post-diploma.

In particolare saranno attivate convenzioni (con Italia Nostra, Touring Club, Università Orientale, Università Vanvitelli, Cassa Di Risparmio di Salerno, FAI, Cooperativa Eva S. Maria C.V., ANPAL Servizi, UNICEF, Capuaonline,) e reti scolastiche (Liceo Garofano, Istituto Comprensivo "Pier delle Vigne", Istituto Comprensivo "Fieramosca-Martucci", IT "G.C.Falco, e altri istituti secondari di primo e secondo grado)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Per far fronte alle esigenze dei molteplici indirizzi di studio attivati, saranno implementate le dotazioni dei laboratori già presenti, con particolare riferimento al laboratorio ad uso del Liceo artistico.

Le TIC saranno maggiormente integrate nella didattica, soprattutto nelle classi del Liceo i cui alunni sono stati dotati di I-Pad in comodato d'uso gratuito.

Nella consueta impostazione didattica, si fa largo uso dei laboratori e dei software specifici per lo svolgimento delle esercitazioni delle materie d'indirizzo. Si proseguirà in tal senso, per garantire la didattica del "fare".

○ **ATTUAZIONE DI SPERIMENTAZIONI PERCORSI QUADRIENNALI**

Dall'anno scolastico 2022/2023 ad oggi, il "Federico II" è stato autorizzato dal Ministero all'attivazione di un percorso di studi quadriennale in Amministrazione, finanza e marketing, nell'ambito del Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampiamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia, di cui al Prot 2451 del 07.12.21 e prot.0001891 del 20.01.2022



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Dalle Aule al Futuro: Metodologie attive per il potenziamento delle competenze di base contro la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto è dedicato a sostenere la pratica educativa della scuola attraverso azioni mirate alla prevenzione dell'abbandono scolastico. La finalità generale è contrastare la dispersione, attivando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative, garantendo il successo del loro percorso formativo. L'abbandono scolastico è spesso l'epilogo di esperienze ripetute di insuccesso. Queste cristallizzano negli studenti la sensazione di non poter esprimere il proprio potenziale, generando un profondo senso di inefficacia che rischia di ripercuotersi anche nel futuro contesto lavorativo, lasciando insoddisfatto il loro bisogno formativo. Gli obiettivi specifici del progetto sono: • Stimolare la motivazione allo studio e promuovere un modello formativo gratificante. • Sostenere la curiosità e gli interessi personali degli alunni. • Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle conoscenze. • Sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. • Orientare e ottimizzare le risorse, condividendo gli obiettivi progettuali con le famiglie. Le principali tecniche di lavoro si baseranno su metodologie che favoriscono lo sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'auto-orientamento, della cooperazione e dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM a Scuola e Lingua

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE. L'Azione è volta alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti finalizzata a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio e l'orientamento o ri-orientamento degli alunni al fine di rafforzare e garantire la loro permanenza nel sistema formativo ordinario e, per gli alunni del secondo ciclo, anche per favorire l'accesso al consapevole lavoro o all'istruzione terziaria.

Importo del finanziamento

€ 62.745,15

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	50
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



● Progetto: Digital Explorer: Lingue e Tecnologie per Esplorare Nuovi Orizzonti

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

In linea con le finalità del PTOF, l'Istituto Federico II organizzerà un'esperienza di PCTO in Emilia Romagna, destinata agli studenti del secondo biennio e del quinto anno di tutti i nostri indirizzi. Gli indirizzi di studio sono i seguenti: Istituto tecnico – settore economico: Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing - Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Amministrazione Finanza e Marketing Curvatura sportiva Settore tecnologico: Grafica e comunicazione multimediale - Istituto professionale: Servizi Enogastronomici e l'ospitalità alberghiera Liceo Artistico: Architettura e ambiente. Questa progetto è concepito come un'opportunità di confronto costruttivo, mirata allo sviluppo di competenze professionali, all'esercizio pratico di attitudini di flessibilità e apertura mentale, e all'arricchimento delle competenze interculturali. La formazione sarà improntata a un approccio pratico, innovativo e di respiro europeo. Tale percorso contribuirà significativamente ad arricchire il bagaglio formativo e i curricula degli studenti, incrementando soft skills e/o competenze linguistiche finalizzate all'acquisizione di certificazione e fornendo un'occasione unica di orientamento professionale in un ambiente innovativo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola metterà in atto le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base- Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Il progetto è dedicato a sostenere la pratica educativa della scuola attraverso azioni mirate alla prevenzione dell'abbandono scolastico. La finalità generale è contrastare la dispersione, attivando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative, garantendo il successo del loro percorso formativo. L'abbandono scolastico è spesso l'epilogo di esperienze ripetute di insuccesso. Queste cristallizzano negli studenti la sensazione di non poter esprimere il proprio potenziale, generando un profondo senso di inefficacia che rischia di ripercuotersi anche nel futuro contesto lavorativo, lasciando insoddisfatto il loro bisogno formativo. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Stimolare la motivazione allo studio e promuovere un modello formativo gratificante.
- Sostenere la curiosità e gli interessi personali degli alunni.
- Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze.
- Sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola.
- Orientare e ottimizzare le risorse, condividendo gli obiettivi progettuali con le famiglie. Le principali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecniche di lavoro si baseranno su metodologie che favoriscono lo sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'auto-orientamento, della cooperazione e dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate.

Allegati:

Progetto Agensa Sud - federico II (1).pdf



Aspetti generali

Compito precipuo del "Federico II" è la formazione dell'uomo e del cittadino, in risposta ai bisogni educativi e alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico, in modo specifico e proporzionato alla fascia di età a cui si rivolge. La tensione formativa è di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Per diventare vera "scuola dell'innovazione", l'ISIS "Federico II" ha operato scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

I nostri percorsi valorizzano il sapere scientifico-tecnologico e il sapere umanistico, per educare i giovani, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, al ragionamento logico, al pensiero critico, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Una particolare attenzione è posta:

- ai traguardi fissati dai PECUP che sono punto di riferimento per la progettazione delle proposte disciplinari e di ogni intervento formativo;
- ai percorsi di FSL, progettati in aderenza ai profili d'uscita e in linea con le richieste del mondo del lavoro;
- alle sinergie con il territorio di riferimento;
- al benessere e al clima sociale positivo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROF

CERI04401L

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FEDERICO II

CETD044017

FEDERICO II CORSO SERALE

CETD04451L

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la



produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di



imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO ALBERGHIERO

CERH044015

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;



- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;



- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
- delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
- per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO

CESL044018

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Approfondimento

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

Il nuovo profilo previsto dalla riforma del sistema degli Istituti commerciali, prevede che il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing debba:

- avere competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);



- avere competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- avere le competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;
- avere le competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.
- avere abilità che consentono l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

PROFILO PROFESSIONALE AL TERMINE DEL QUINQUENNIO

Alla fine del Corso di studi sarà in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo nell'area giuridico- economico aziendale.

INDIRIZZO SIA

L'articolazione Sistemi informativi aziendali è finalizzata a formare diplomati con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di



archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato all'informatica e alle sue applicazioni della gestione aziendale. Il profilo professionale in uscita risulta particolarmente "interessante" per le aziende pubbliche e private, poiché è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l'innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi, in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali. Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche
 - progettare e gestire siti web
 - gestire le reti informatiche e la loro sicurezza
 - creare software applicativo gestionale
 - analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali
 - leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
 - utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria
 - utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata
- Il quadro orario risulta essere il seguente:

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- aziende di produzione software
- società di servizi pubbliche e private
- industria e turismo
- pubblica amministrazione
- aziende del settore industriale e del terziario avanzato

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere



economico e informatico.

MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT

Il corso Tecnico AFM – Management e Marketing dello Sport si rivolge agli studenti che hanno interesse per le discipline giuridico-economiche e che ad un tempo amano lo sport e desiderano conoscerlo e praticarlo, conciliando lo studio con l'attività agonistica. Nel quadro curricolare del corso AFM si approfondiscono le scienze motorie e si inseriscono lo studio e la pratica delle discipline sportive, i fondamentali principi della legislazione sportiva, l'ordinamento sportivo con i suoi soggetti, i contratti sportivi e il management di società sportive. La proposta didattica prevede di affrontare approfondimenti teorici e pratici. Verranno praticati, nel primo biennio, due sport individuali ed uno sport di squadra con la collaborazione dei docenti di Scienze Motorie della scuola e delle Associazioni sportive locali e nazionali. Le discipline proposte saranno: Judo, Ginnastica Artistica, Atletica Leggera, Nuoto, Pallavolo, Calcetto, Badminton. Verranno praticate nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno due sport individuali e uno sport di squadra, le discipline proposte saranno: Scherma, Karate, Nuoto, Canoa, Calcio a 11, Autodifesa, Pallanuoto, Tiro con l'arco.

La specializzazione in "Management dello Sport" ha le seguenti finalità:

- formare un manager sportivo con competenze professionali mirate in particolare alla gestione delle imprese sportive: federazioni, leghe, associazioni, enti di promozione sportiva;
- preparare una figura professionale completa, capace di programmare e coordinare tutte le fasi gestionali, dalla verifica delle attività economico-aziendali al controllo delle procedure giuridico-istituzionali, dall'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive alla gestione dei rapporti con enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni, dalla direzione di strutture e impianti al coordinamento di attività promozionali.

Il corso si rivolge agli studenti che hanno interesse per le discipline giuridico-economiche e che ad un tempo amano lo sport e desiderano conoscerlo e praticarlo, conciliando lo studio con l'attività agonistica.

Nel quadro curricolare del corso AFM si approfondiscono le scienze motorie e si inseriscono lo studio e la pratica delle discipline sportive, i fondamentali principi della legislazione sportiva, l'ordinamento sportivo con i suoi soggetti, i contratti sportivi e il management di società sportive.

La proposta didattica prevede di affrontare approfondimenti teorici e pratici. Verranno praticati, nel primo biennio, due sport individuali ed uno sport di squadra con la collaborazione dei docenti di



Scienze Motorie della scuola e delle Associazioni sportive locali e nazionali. Le discipline proposte saranno: Judo, Ginnastica Artistica, Atletica Leggera, Nuoto, Pallavolo, Calcetto, Badminton. Verranno praticate nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno due sport individuali e uno sport di squadra, le discipline proposte saranno: Scherma, Karate, Nuoto, Canoa, Calcio a 11, Autodifesa, Pallanuoto, Tiro con l'arco.

INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Ha competenze che gli consentono di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Il quadro orario risulta essere il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE AL TERMINE DEL QUINQUENNIO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue competenze per:

1. Riconoscere e interpretare:



- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche Principali ambiti di impiego

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- aziende turistiche, agenzie di viaggio, strutture ricettive
- società di servizi pubbliche e private
- industria e turismo
- pubblica amministrazione



- aziende del settore industriale e del terziario avanzato.

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Profilo professionale

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo dell'informatica (che si studia per 5 anni), della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi;
- interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integra conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa, di programmazione web.

Il Diplomato Grafica e Comunicazione in considerazione dell'evoluzione dei processi di "marketing" supporta tutte le azioni aziendali riferibili al mercato destinate alla vendita di prodotti o servizi.

Pertanto, può essere occupato in studi o agenzie di grafica, design e pubblicità di aziende o enti, aziende grafiche, editoriale e cartotecniche, ovvero può proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie, corsi parauniversitari, postdiploma, corsi di specializzazione professionale di più alto livello. Inoltre, può destinarsi all'esercizio della libera professione.

Il diploma consente l'accesso all'università per il conseguimento di qualsiasi laurea, in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, in Disegno Industriale, in Tecnologie Web e



Multimediali.

Coniuga la solida tradizione nella grafica vettoriale dei Geometri con la programmazione software e la progettazione multimediale degli Informatici.

ISTITUTO PROFESSIONALE

“SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE”

Il corso in Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, risponde all'incremento della domanda dei servizi alla persona di tipo socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario. Il Diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed aiutare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, negli ambiti dell'assistenza e della salute in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro come educatori d'Asilo Nido, educatori di Comunità, operatori per l'autonomia (area handicap), supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri). Scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Dietista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

L'indirizzo enogastronomico e per i servizi alberghieri prepara gli studenti a diventare professionisti nel mondo della ristorazione, dell'ospitalità e del turismo. Durante il percorso di studi, i ragazzi acquisiscono competenze pratiche e teoriche che li rendono capaci di gestire attività legate alla cucina, al servizio di sala, alla pasticceria e all'accoglienza turistica.

L'obiettivo principale è formare figure pronte ad affrontare le sfide di un settore dinamico e internazionale, trasmettendo non solo le tecniche del mestiere, ma anche la capacità di lavorare in squadra, di comunicare con i clienti e di adattarsi alle diverse esigenze del mercato.



Alla fine del percorso, gli studenti sono in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, grazie a una preparazione concreta e versatile, oppure proseguire gli studi per specializzarsi ulteriormente. Questo indirizzo offre una solida base per chi sogna di lavorare con passione nel mondo della ristorazione e dell'ospitalità, combinando tradizione e innovazione.

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Questo titolo di studio fornisce una formazione che permette di rispondere in modo professionale a specifiche vocazioni territoriali.

Il diplomato, infatti, opera in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; utilizza la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, in attività di studio, produzione e comunicazione; applica le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali in processi progettuali e operativi.

Inoltre compone immagini bidimensionali e tridimensionali, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma; progetta e realizza soluzioni nuove e creative, ma al tempo stesso si occupa della tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato del Liceo Artistico Architettura e Ambiente è in grado di:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare il linguaggio compositivo e la morfologia delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

L'offerta formativa è orientata allo sviluppo di competenze spendibili nell'ambito del design per la produzione, dell'arredamento, della progettazione e contestuale tutela dell'ambiente. Il percorso di studi porta allo sviluppo di determinate competenze, caratteristiche delle seguenti figure



professionali:

- esperto nell'organizzazione ecologica degli spazi abitativi
- esperto nelle aziende commerciali e negli studi di architettura per la progettazione digitale
- disegnatore cad 2d e 3d per la modellazione virtuale nelle imprese edilizie e nelle industrie di produzioni per l'architettura e l'arredo ambientale
- disegnatore progettista di spazi scenografici e di architettura di giardini e parchi naturali
- esperto in rilievo e restauro dei centri storici

CORSO SERALE

Il nostro Istituto, considerata l'esigenza di molti adulti lavoratori di arricchire la loro formazione culturale di livello medio inferiore, ha attivo il corso serale ad indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale. Il corso, di durata quinquennale, consente di conseguire il diploma di Ragioniere e perito Commerciale e ha come finalità precipua lo sviluppo ed il potenziamento di competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro. Alla fine del quinquennio lo studente-lavoratore sa orientarsi in modo critico nella complessa realtà socio-economica, sa esprimersi in modo appropriato ed usare i nuovi strumenti tecnologici.

Sbocchi occupazionali: Banca - Amministrazioni pubbliche e private - Grandi, medie e piccole aziende
- Assicurazioni - Libera professione - Università: qualsiasi facoltà.

Il quadro orario del corso serale è suddiviso in primo periodo, secondo periodo e quinto anno.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 GRAFICA E
COMUNICAZIONE**

TRIENNIO GRAFICA E COMUNICAZIONE COMPLETO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 GRAFICA E COMUNICAZIONE

BIENNIO GRAFICA E COMUNICAZIONE COMPLETO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	0	0	0
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	0	0	0
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE CURVATURA SPORTIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CETD044017 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - CURVATURA SPORTIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	6	7
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CORSO SERALE CETD04451L SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE COMPLETO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CORSO SERALE CETD04451L SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FEDERICO II CORSO SERALE CETD04451L ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	4	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO ALBERGHIERO CERH044015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IST. PROF. ALBERGHIERO QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 2025-26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO CESL044018 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO LICEO ARTISTICO - TRIENNIO ARCHITETTURA E AMBIENTE A.S. 2025/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO CESL044018 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO LICEO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE COMPLETO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore, suddivise in 18 ore da svolgere nel primo quadrimestre e 15 ore nel secondo quadrimestre. Il Curricolo d'Istituto in coerenza con le nuove linee guida per l'educazione civica, ha rimodulato le Unità di apprendimento (UDA), ponendo la Costituzione Italiana al centro del percorso educativo. L'obiettivo principale è quello di formare cittadini rispettosi dei principi democratici e consapevoli delle proprie responsabilità individuali.

Allegati:



Curricolo educazione civica a.s. 25-26+ UDA.pdf



Curricolo di Istituto

I.S.I.S. FEDERICO II

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per diventare vera “scuola dell’innovazione”, l’ISIS “Federico II” ha operato scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

I nostri percorsi valorizzano il sapere scientifico-tecnologico e il sapere umanistico, per educare i giovani, all’onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, al ragionamento logico, al pensiero critico, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Particolare attenzione si pone alla comunicazione con le famiglie che vengono costantemente aggiornate sull’andamento didattico disciplinare dei propri figli tramite il registro elettronico e frequenti colloqui con i Coordinatori di classe. Questa figura di raccordo fra la scuola e la famiglia, infatti, svolge un costante monitoraggio sulle assenze, sui ritardi, sulla condotta e sul profitto al fine di intervenire tempestivamente per intercettare le possibili problematiche e cercare di risolverle in collaborazione con la famiglia.

In tale senso sono attive diverse convenzioni e reti di scuole che consentono di lavorare in sinergia con i diversi attori della formazione in rete.

L’I.S.I.S. “Federico II” opera in collaborazione con il territorio, con le Istituzioni in esso presenti e con le famiglie.

Curricolo verticale



L'I.S.I.S "Federico II" accoglie alunni provenienti da un territorio molto vasto e variegato , pertanto, per arrivare alla determinazioni di livelli di partenza comuni i singoli Consigli di classe effettuano prove d'ingresso definite nei diversi Dipartimenti e osservano gli alunni tenendo conto di rubriche valutative condivise. Solo dopo questa fondamentale fase conoscitiva i docenti elaborano la programmazione dell'attività educativa e le progettazioni disciplinari, tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle conoscenze possedute dagli alunni delle classi prime. Questa procedura consente di ottenere il rispetto delle specificità di ogni classe e di tendere, però, a traguardi condivisi a livello d'Istituto.

La scuola ha individuato anche obiettivi comportamentali a breve termine, obiettivi cognitivi e metacognitivi e traguardi di competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione, nonché le strategie per il raggiungimento di questi obiettivi trasversali.

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state attivate collaborazioni e accordi di rete con gli Istituti Comprensivi del territorio al fine di realizzare dei Laboratori linguistici destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado e gestiti dai docenti di lingue straniere del "Federico II", con il coinvolgimento di alcuni alunni del triennio dell'indirizzo Turismo.

Obiettivi Comportamentali a Breve Termine

Capacità di:

- porsi in relazione con i compagni e con i docenti in modo corretto;
- partecipare al lavoro in modo propositivo;
- intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- impegnarsi nel portare a termine il compito (puntualità nelle consegne);
- essere disponibile al confronto e al lavoro di gruppo;
- accettare e rispettare il "diverso" da sé.

Obiettivi Cognitivi e Metacognitivi



Acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi:

- prendere appunti;
- pianificare in modo efficace il lavoro domestico;
- identificare le caratteristiche dei compiti da svolgere (scopi, procedure/strategie, livello di difficoltà);
- distinguere le informazioni principali da quelle secondarie;
- sfruttare occasioni di esperienze extrascolastiche (giornali, programmi televisivi, interessi vari, ...);
- collegare le informazioni collegandole in schemi e mappe.

Sviluppare capacità logiche:

- cogliere analogie, differenze, correlazioni;
- sviluppare le abilità di analisi dei testi;
- sviluppare le capacità di sintesi e rielaborazione personale;
- sviluppare e potenziare le capacità critiche.

Sviluppare capacità comunicative:

- comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente;
- fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina;
- essere consapevoli del valore formativo ed educativo dello studio.



Competenze Trasversali di Cittadinanza e Costituzione

Agire in modo
autonomo e
responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Collaborare e
partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Imparare ad
imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

Sapere comprendere messaggi di genere e di complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

Progettare

Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la



	capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
Risolvere problemi	Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere.
Individuare collegamenti e relazioni	Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Essere capaci di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Strategie per il raggiungimento degli Obiettivi Trasversali

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, si privilegeranno:

- la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro...);
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;



- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

Curricolo orizzontale

L'I.S.I.S. "Federico II" opera in collaborazione con il territorio, con le Istituzioni in esso presenti e con le famiglie.

In tale senso sono attive diverse convenzioni e reti di scuole che consentono di lavorare in sinergia con i diversi attori della formazione in rete.

Particolare attenzione si pone alla comunicazione con le famiglie che vengono costantemente aggiornate sull'andamento didattico disciplinare dei propri figli tramite il registro elettronico e frequenti colloqui con i Coordinatori di classe. Questa figura di raccordo fra la scuola e la famiglia, infatti, svolge un costante monitoraggio sulle assenze, sui ritardi, sulla condotta e sul profitto al fine di intervenire tempestivamente per intercettare le possibili problematiche e cercare di risolverle in collaborazione con la famiglia.

In tale senso sono attive diverse convenzioni e reti di scuole che consentono di lavorare in sinergia con i diversi attori della formazione in rete.

L'I.S.I.S. "Federico II", dunque, opera in collaborazione con il territorio, con le Istituzioni in esso presenti e con le famiglie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'UDA interdisciplinare prevista per la classe quarta prevede un approfondimento sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, di cui al presente link.

<https://drive.google.com/file/d/1rP01lIK2NgtPO3kZeGjHG4DDWSbb1Mz5/view?usp=sharing>



L'UDA interdisciplinare prevista per la classe quarta prevede un approfondimento sulla ruolo delle donne nella società moderna, con particolare attenzione alla storia italiana del 1900, di cui al presente link.

<https://drive.google.com/file/d/1ATizO1xv-mn9p-0EBu1Jw3LrBGfs7P8G/view?usp=sharing>

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'UDA interdisciplinare prevista per la classe prima prevede un approfondimento sulla identità personale e la cura del sè.



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'UDA interdisciplinare progettata per la classe terza prevede un approfondimento su temi legati alla sicurezza sul lavoro., di cui al presente link.

<https://drive.google.com/file/d/1RlfugQ0efbtvOhGXi1SFJo5Cbb0sMYF5/view?usp=sharing>

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare



conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute: prevenzione delle dipendenze, anche in collaborazione con l'ASL di riferimento e con servizi di sportello attivati nel corso dell'anno. Tali attività integrano i contenuti interdisciplinari previsti dall'UDA di Educazione Civica progettata per le classi prime, di cui al presente link.

<https://drive.google.com/file/d/10g7FZPtadqoNy8hROdjhGnioTxchEzo0/view?usp=sharing>



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

L'UDA interdisciplinare delle classi seconde prevede l'approfondimento dei temi legati ai concetti di ambiente, sostenibilità e comportamenti responsabili, di cui al presente link.

<https://drive.google.com/file/d/1u-LeoHrOk8lsEn7P39aON0I9EJWRj-GT/view?usp=sharing>

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia politica
- Geografia



- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche trattate si riferiscono sia alla tutela dell'ambiente e del territorio che alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio artistico e culturale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno, la scuola promuove tutte le possibili occasioni di approfondimento sui temi inerenti la legalità, intesa come rispetto delle regole scolastiche e, in senso più ampio, nell'ottica del rispetto della legge e di contrasto alla criminalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il "Federico II", nel progettare il suo curricolo verticale ha tenuto conto che esso rappresenta un elemento fondamentale nell'ambito educativo, poiché consente di tracciare un percorso di apprendimento coerente e progressivo per gli studenti. Questo approccio si basa sull'idea che l'educazione non debba essere analizzata solo in termini di singoli livelli scolastici, ma piuttosto come un continuum che accompagna gli studenti nel loro sviluppo attraverso dei momenti collegamento tra i vari segmenti del percorso scolastico .

A tal fine il "Federico II"

1. Pianifica azioni formative congiunte, coinvolgendo in modo attivo tutti gli insegnanti nel processo di pianificazione per garantire che ogni grado di istruzione sia ben rappresentato.
2. Monitora i progressi: è implementato un sistema di valutazione che permetta di analizzare efficacemente i risultati degli studenti e apportare le necessarie correzioni in tempo reale.
3. Favorisce una cultura della collaborazione: nel corso del tempo si è costruito un ambiente educativo dove ogni membro del personale è incoraggiato a condividere idee e pratiche eccellenti.



Adottando queste misure, si vuole anche creare il curricolo verticale unico diventi un pilastro formativo, contribuendo a creare un ambiente educativo inclusivo e potenziato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano quel bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che le persone portano con loro nelle varie situazioni personali e professionali e che le rende capaci di immaginare e progettare soluzioni più vicine agli scopi che vogliono e che devono conseguire in uno specifico contesto. Le competenze trasversali sono abilità che non afferiscono a un ambito professionale specifico e rientrano in competenze interpersonali e comunicative generali.

Il "Federico II" dedica molta attenzione all'acquisizione delle competenze trasversali al fine di dare la possibilità agli studenti di avere delle competenze trasversali da inserire nel proprio Curriculum Vitae in quelle voci non prettamente specifiche in cui si parla di lavorare in team, capacità di relazionarsi agli altri, ecc. Le azioni promosse dalla scuola vengono realizzate nella didattica disciplinare di tutte le materie, durante le attività di FSL e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

La missione generale del "Federico II", comprende anche obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curricolo d'istituto del "Federico II" le otto competenze chiave vengono considerate tutte di pari importanza, nella consapevolezza che esse possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 sono state attenzionate in tre macro aree:

Acquisizione di metodi per l'apprendimento permanente



1. Imparare ad imparare

2. Progettare

Relazioni con gli altri

3. Comunicare - comprendere - rappresentare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze di cittadinanza vengono sollecitate nell'ambito di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi disciplinari e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto. Le azioni promosse dalla scuola vengono realizzate nella didattica disciplinare di tutte le materie, durante le attività di FSL, durante le attività interdisciplinari della didattica orientativa e nelle attività di Educazione civica, di cui si allega il curricolo d'Istituto

Allegato:

Curricolo educazione civica a.s. 25-26+ UDA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Le variazioni di organico dovute all'uso delle quote di autonomia sono state determinate sulla base dei contributi orari dei singoli indirizzi, che il sistema SIDI riporta distinti.

Le ore variate hanno determinato necessariamente la modifica del totale delle cattedre interne e delle ore residue calcolato a livello di autonomia scolastica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.I.S. FEDERICO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Azione KA210-SCH del programma Erasmus+ - A Strong Future with Social and Digital Skills.

Azione KA210-SCH del programma Erasmus+ - A Strong Future with Social and Digital Skills.

Il "Federico II" parteciperà all'azione KA210-SCH del programma Erasmus+ - A Strong Future with Social and Digital Skills, dedicata ai partenariati di cooperazione di piccola scala nel settore dell'istruzione scolastica europea.

Il Programma Erasmus+, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, rappresenta il nuovo strumento dell'UE dedicato ai settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027. Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, esperienze lavorative o volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale dell'ISIS FEDERICO II personale docente e studenti.



Il progetto A Strong Future with Social and Digital Skills si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale. Il progetto, di durata 18 mesi (2025-2027), prevede tre azioni di mobilità con cui gli studenti, a turno, avranno la possibilità di visitare per alcuni giorni le realtà scolastiche dei Paesi stranieri coinvolti accompagnati da 3 docenti.

Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno, poi, condivise con l'intera comunità scolastica. La lingua veicolare del percorso progettuale sarà l'inglese, ma si potrà anche esercitare un'altra lingua studiata o conosciuta come il francese.

Sono stati individuati, con apposito bando, gli alunni delle classi del triennio ai fini della creazione di un gruppo di lavoro (20 alunni) destinato all'attuazione del progetto in partenariato con Romania, Francia e Turchia.

La partecipazione a questo tipo di partenariati (e alle rispettive mobilità) rappresenta, per la scuola, un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea che stimola processi di innovazione e miglioramento e promuove i valori dell'inclusione e della tolleranza. Le attività, a prescindere dagli obiettivi specifici sottesi e dalle modalità di realizzazione, metteranno gli studenti in contatto con culture differenti dalla propria in uno slancio di apertura al mondo delle differenze linguistiche e culturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e all'estero

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM a Scuola e Lingua
- Digital Explorer: Lingue e Tecnologie per Esplorare Nuovi Orizzonti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S. FEDERICO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM a Scuola e Lingua**

Il progetto "STEM a Scuola e Lingua" integra nei curricula scolastici attività, metodologie e contenuti per sviluppare competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, matematica), digitali e linguistiche.

Il progetto punta a favorire la permanenza degli studenti nel percorso formativo e, per quelli del secondo ciclo, facilitare il passaggio al lavoro o agli studi superiori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'obiettivo è promuovere pari opportunità, inclusione e motivazione, intervenendo soprattutto sul fallimento formativo precoce. Stimolare curiosità verso le materie scientifiche e matematiche; sviluppare il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi; promuovere creatività e innovazioni nelle soluzioni di problemi.



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S. FEDERICO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività che saranno realizzate sono riportate nell'allegato reperibile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1AqXJ5jpb8uNZTj6HDNkib60enWh2cOIJ/view?usp=sharing>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività che saranno realizzate sono riportate nell'allegato reperibile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1YZ5WhDnu7Owa8RK5RFOyYu7KE0O8i_2i/view?usp=sharing

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Le attività saranno svolte come da modulo orientativo approvato nei consigli di classe, reperibile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1oC6iexQldxkhVotesacQV_pSkEjh8BpR/view?usp=sharing

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- - l'Asia oltre gli stereotipi - Il mondo antico in 3D

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività saranno svolte come da modulo orientativo approvato nei consigli di classe reperibile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1k6Wqis9MhKr2FTExAtm-kdp_EkEdOcQh/view?usp=sharing



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- - Alla scoperta del territorio campano

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività saranno svolte come da modulo orientativo approvato nei consigli di classe, reperibile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1NkYRNnMOb8h9DQHvfAbo5xmaZEXFZYnq/view?usp=sharing>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ITALIA NOSTRA

Il progetto di FSL è flessibile e pensato per essere realizzato da scuole con curricula differenti; consente e favorisce il coinvolgimento di più Dipartimenti disciplinari, ai fini del compiuto conseguimento delle competenze trasversali. I consigli di classe possono riconoscere le ore svolte all'interno della fase formativa del progetto come svolgimento di ore di educazione civica (affendenti all'asse 2 del curriculum di educazione civica).

Il Percorso é dedicato all'educazione al patrimonio culturale e funzionale a favorire:

- il potenziamento dell'insegnamento dell'educazione civica (in coerenza con quanto esplicitato nella legge 92 del 20 agosto 2019 che individua nell'educazione al patrimonio uno dei tre assi portanti della disciplina, finalizzata a esercitare competenze di cittadinanza)
- l'acquisizione di competenze digitali
- il rafforzamento di una metodologia di ricerca
- la creazione di professionalità motivate, di classi dirigenti preparate e culturalmente strutturate
- la conoscenza di nuove e diverse professionalità connesse alla salvaguardia, alla tutela, alla comunicazione e alla divulgazione del patrimonio,
- la riflessione intorno alle problematiche connesse al patrimonio digitale
- la promozione sociale e civile
- la rigenerazione educativa dei giovani all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio, alla cultura materiale e immateriale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Nazionale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni dovranno

- 1) redigere un report delle attività svolte sulla base di un format (motivazioni della scelta del bene, attività di studio e di ricerca svolta, metodologia della ricerca, bibliografia, esplicitazione dei compiti svolti);
- 2) realizzare un elaborato digitale utilizzando la piattaforma di digital geography e storytelling della Esri Inc, al cui utilizzo saranno formati tutor e studenti

● Economia nella Costituzione Italiana (ECI)

Gli studenti che partecipano al percorso ECI saranno avvicinati alla disciplina che la Costituzione dedica ai rapporti economici (cd. Costituzione economica) dopo un inquadramento



generale della struttura del testo fondamentale nonché una riflessione sui principi fondamentali.

Sono previste, quindi, lezioni di docenti del Dipartimento su specifiche disposizioni costituzionali selezionate in ragione della loro particolare rilevanza nel sistema giuridico e della loro attualità.

Al termine del percorso gli studenti sosterranno un test finale di autovalutazione cui si prepareranno, oltre che partecipando alle lezioni, attraverso lo studio individuale di materiale reso disponibile nel corso degli incontri.

Agli studenti che partecipano alle lezioni (da remoto o in presenza), dopo lo svolgimento del test, vengono riconosciute 25 ore FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Luigi Vanvitelli Dipartimento di Economia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test Finali



● IMPRESA SOCIALE - LAB4START

Il percorso ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quarto anno delle scuole superiori in attività legate al mondo delle imprese. In particolare quest'anno Lab4start si concentrerà sulle imprese sociali.

Lab4Start è un percorso di introduzione al Business Plan – BP. Gli studenti possono seguire delle video-lezioni registrate dai Docenti di Economia, , attraverso cui apprendere le conoscenze di base per la stesura del BP.

Gli studenti che partecipano al percorso Lab4Start hanno la possibilità di avvicinarsi al concetto di impresa sociale. Dopo un inquadramento teorico, gli studenti analizzeranno nello specifico gli aspetti principali di queste imprese al fine di comprendere le differenze con le imprese generalmente intese.

Sono previste, quindi, lezioni e/o esercitazioni erogate dai docenti del Dipartimento di Economia.

Al termine del percorso gli studenti sosterranno un test finale di autovalutazione cui si prepareranno, oltre che partecipando alle lezioni, attraverso lo studio individuale di materiale didattico reso disponibile nel corso degli incontri.

Agli studenti che partecipano alle lezioni (da remoto o in presenza, presso il Dipartimento di Economia) e all'Open Day, parte integrante del PCTO, presso il Dipartimento di Economia, dopo lo svolgimento del test, vengono riconosciute 30 ore FSL.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università Luigi Vanvitelli Dipartimento di Economia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elaborato Finale

● PCTO- FsE- Futuro StudentE

Il Percorso ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori in attività utili a sviluppare competenze trasversali legate a: logica, comprensione del testo e matematica, attraverso cui apprendere le conoscenze di base degli esami che caratterizzano i corsi di laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio.

E' un percorso di avvicinamento ai corsi universitari.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Università Luigi Vanvitelli Dipartimento di Economia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Un questionario utile a verificare le competenze sviluppate.

● Conoscere la Borsa

Il percorso viene veicolato dalle Casse di Risparmio, nel nostro caso, dalla Cassa di risparmio di Salerno

Gli studenti acquisiscono conoscenze su:

- Mondo della finanza e dell'economia
- Strategie di investimento e analisi delle azioni
- Aspetti principali di Borsa, tipi di titoli e sviluppi del mercato
- Investimenti sostenibili



- Propria pianificazione finanziaria futura Gli studenti acquisiscono competenze chiave:
- Apprendimento della divisione dei compiti e dei ruoli nella squadra
- Pratica di comunicazione, discussione e processo decisionale in team

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cassa di Risparmio Salerno e Banca Sella

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Simulazione mercato e attività di Borsa

● **RICERCA DIDATTICA E REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO E DI TERZA MISSIONE IN AMBITO GIURIDICO-ECONOMICO-**



SOCIALE

“Rete per la ricerca didattica e la realizzazione di percorsi di orientamento e di alternanza scuola-lavoro e di Terza missione nell’ambito formativo giuridico - economico e sociale”, tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e le Istituzioni Scolastiche di Istruzione Secondaria di II Grado “Ambito formativo Giuridico-Economico-Sociale” della Regione Campania aderenti al presente Accordo di rete. Questo Accordo di rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi per le competenze trasversali ed orientamento per gli studenti, nonché alla formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali e il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università Luigi Vanvitelli Dipartimento di Giurisprudenza USR Campania

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Co-progettazione e realizzazione di percorsi didattici multidisciplinari, alla co-progettazione e realizzazione di percorsi per le competenze trasversali ed orientamento, nonché alle attività c.d. di Terza missione, con particolare attenzione al settore formativo giuridico-economico-sociale.

● DISTAR dell'Università Federico II di Napoli

Percorsi formativi per la valorizzazione del territorio, anche in funzione dei rischi geologici; percorsi di intercultura, diritti e cultura della pace.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Federico II di Napoli - Dipartimento di Scienza della terra, dell'ambiente e delle risorse.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Questionari somministrati dall'ente organizzatore.

● Orientalife

Il progetto è stato promosso dalla Direzione Generale del Ministero della Pubblica Istruzione in sinergia con la Regione Campania, l'ANPAL, l'INAIL Campania e Confindustria Campania, in linea con la normativa attualmente in vigore. Il progetto prevede l'attivazione di tre laboratori sui seguenti temi:

- raccordo con il mondo del lavoro
- raccordo con la formazione post diploma
- didattica orientativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Corso sulla sicurezza

Il corso on line sulla sicurezza di 4 ore nel nostro istituto introduce gli studenti alle principali norme di prevenzione e protezione nei luoghi di Studio, con focus su rischi comuni, comportamenti corretti e procedure di emergenza. Si spiegano concetti base come la segnaletica, l'uso dei dispositivi di protezione e il ruolo del responsabile della sicurezza. L'obiettivo è sensibilizzare a una cultura della sicurezza e al rispetto delle regole per prevenire incidenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Cybersecurity National lab Cyber Challenge Microcontrollori a 32 bit Olimpiadi italiane di Cybersicurezza

Il percorso si focalizza sulla sicurezza informatica applicata ai microcontrollori a 32 bit, combinando teoria e pratica. Include laboratori di programmazione, analisi delle vulnerabilità e simulazioni di attacco/difesa, preparando i partecipanti alle Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Percorsi per le competenze trasversali e all'estero

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi di esperienze lavorative all'esterno per migliorare le competenze linguistiche e potenziare le competenze relative alle relazioni interculturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Lo sport tra diritto e business: il caso delle società calcistiche



Agli studenti che partecipano alle lezioni (da remoto o in presenza, presso il Dipartimento di Economia) e all'Open Day, parte integrante del FSL, presso il Dipartimento di Economia, dopo lo svolgimento del test, vengono riconosciute 30 ore FSL.

Il progetto "Lo sport tra prospettiva giuridica ed aziendalistica: Il caso delle società calcistiche" (20 ore), offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, si articola in 4 laboratori rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado (a partire dalla classe terza), allo scopo di avvicinarli alle metodologie della ricerca riconducibili alle diverse aree che compongono l'offerta formativa del Dipartimento.

Nella prospettiva della multidisciplinarietà che la connota, rendendola particolarmente efficace a formare futuri lavoratori in grado di affrontare le esigenze poste dalla complessa società in cui viviamo, la tematica sarà affrontata sotto il profilo giuridico e sotto il profilo aziendalistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale



● Cyber Challenge

Programma di formazione per giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, e' la principale iniziativa italiana per identificare , attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica

Struttura ospitante Piattaforma online Dipartimento di Ingegneria Universita' Vanvitelli

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e partecipazione a gara nazionale



● Cybertrials

E' un programma gratuito di formazione avanzata rivolto alle studentesse italiane con l'intento di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test finale

● Valorizzare il territorio attraverso gli eventi della Pro



Loco

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al ruolo della Pro Loco come ente di promozione del territorio, valorizzazione del patrimonio culturale e organizzazione di eventi per la comunità locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione ad eventi sul territorio



Touring club

Partecipazione ad eventi organizzati dall'associazione per la valorizzazione del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione ad eventi sul territorio

● Percorsi in diverse strutture ricettive e per la ristorazione del territorio

Gli studenti saranno coinvolti in attività didattiche e laboratoriali presso aziende partner, associazioni di categoria e strutture del settore pubblico e privato, partecipando a esperienze concrete che simulano le dinamiche del contesto lavorativo reale. Il progetto include anche il supporto di tutor interni ed esterni, che guideranno gli studenti nell'acquisizione delle competenze previste dal Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), con particolare attenzione ai livelli 2 e 3.



Tra gli obiettivi principali vi sono:

- Favorire l'apprendimento attraverso esperienze pratiche in contesti strutturati.
- Sviluppare abilità cognitive e pratiche essenziali per il settore enogastronomico.
- Promuovere la responsabilità e l'autonomia nella risoluzione di problemi lavorativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività previste dal progetto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Io+tu= noi smontiamo il bullo

Il nostro Istituto, in piena autonomia e coerenza con la programmazione didattica educativa, individuerà le azioni, previste dal MIUR contro il bullismo più idonee ai bisogni formativi degli alunni delle proprie classi. In particolare, si elaboreranno interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo: - incontri con la Polizia di Stato/Carabinieri volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità. - visione di film per una riflessione sulle parole chiave quali: bullismo, amicizia, futuro. - adesione alla Giornata nazionale contro il bullismo a scuola: "Un nodo blu contro il bullismo" il giorno 7 Febbraio, con eventi organizzati presso il nostro Istituto - adesione alla giornata contro la violenza di genere, l'uso delle droge e l'adolescenza, sicurezza stradale, incontri con testimoni di giustizia, partecipazione al ricordo di don Pepe Diana; - incontri con autore . Inoltre verranno realizzate le attività dell'osservatorio che prevedono incontri di formazione con esperti rivolti ai genitori, alunni e docenti, iniziative di peer to peer, focus group e altre iniziative finalizzate alla promozione e tutela dei nostri alunni. Il gruppo di lavoro ha stilato un apposito Protocollo e un apposito Regolamento. I due documenti sono stati pubblicati all'albo della scuola, nella sezione Regolamenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft



skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; l'inclusione di tutti gli alunni in particolare degli alunni B.E.S. e D.S.A. delle classi. Le metodologie prevederanno: didattica laboratoriale; ricerca-azione; cooperative learning; peer tutoring; circle time; diario di bordo; conversazione clinica; compiti di realtà; visione di film.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed interventi di esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La scuola ha adottato un CODICE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO e un REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

I suddetti documenti sono stati pubblicati sul sito della scuola, nella sezione in cui sono visibili tutti i Regolamenti approvati dal Collegio e dal Consiglio nel presente anno scolastico, accessibile attraverso il seguente link <https://www.itfederico2.it/documento/regolamenti/>

● Progetto Carnevale

Il progetto intende offrire l'occasione ideale per rendere lo studente "vero protagonista" nell'esperienza del Carnevale di Capua. Il Carnevale, con la sua portata di allegria e di fantasia, lascia spazio per ogni ragazzo alla capacità di trasformarsi e trasformare la realtà, quindi, alla sperimentazione e al potenziamento di ogni propria dote e capacità esplicita o nascosta. Il Carnevale è periodo di allegria, di scherzi è una delle ricorrenze dell'anno fra le più gradite ai ragazzi: il Carnevale, un momento elettrizzante di allegria, divertimento, socializzazione, che consente agli allievi di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana dalla scuola e che, allo stesso tempo diventa occasione per numerose attività didattiche ed esperienze d'apprendimento che



concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Risultati a distanza

Priorità



Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Gli alunni impareranno a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune e conosceranno le tradizioni culturali del proprio territorio legate alla festa del Carnevale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Scuola amica

Anche per l'anno scolastico 2025/2026 proseguirà il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Ministero dell'Istruzione e UNICEF Italia con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La nostra scuola è stata inserita nel Progetto "Scuola Amica", ha ricevuto il Protocollo attuativo 2022/23, contenente gli obiettivi del Progetto e le procedure da attivare all'interno dell'Istituzione scolastica per poter ricevere l'attestazione UNICEF. Quest'anno scolastico realizzeremo SCUOLE AMICHE DI PACE, proposta educativa sul tema della guerra e sulla gestione di tutti i conflitti riadattato nel 2022 dal testo "Io non vinco tu non perdi" che l'UNICEF aveva elaborato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti. Il progetto si propone di favorire non solo la conoscenza dei diritti enunciati dalla Convenzione, ma soprattutto l'assunzione di prassi educative che permettano ai ragazzi di vivere e condividere i diritti che li riguardano. L'attuazione del Progetto Unicef contribuisce a sviluppare negli alunni la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. La nostra scuola ha aderito alle iniziative dell'Unicef, convinta che la qualità dell'offerta formativa non possa prescindere da percorsi che sostengano e promuovano i valori fondamentali e universali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad



utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

Risultati attesi

Educare alla pace e alla gestione dei conflitti è un'attenzione imprescindibile che ha animato la riflessione pedagogica internazionale dalla metà del secolo scorso fino ad oggi. Il superamento della concezione di "pace" da semplice idea di assenza di conflitto a quella ben più ampia di acquisizione ed esercizio delle competenze nella gestione di tutti i contrasti che possono abitare il quotidiano ha fatto sì che, anche in termini di apprendimento, sia avvenuto un passaggio dalla dimensione concettuale a quella relazionale di questa tematica. Ed è proprio in un momento come quello che stiamo vivendo, in cui potrebbe sembrare che l'attenzione possa tornare solo sugli effetti catastrofici delle guerre che è necessario aver cura delle dinamiche emotive e relazionali che nei ragazzi, potrebbero scaturire di fronte a questa situazione, che giunge dopo due anni di emergenza sanitaria globale. Nuovamente, infatti, le giovani generazioni si trovano ad affrontare scenari e accadimenti che possono mettere in grande difficoltà, a causa della complessità delle conseguenze che potrebbero generare e di cui ancora non si conosce la portata. Si analizzeranno i seguenti aspetti: diversa natura dei conflitti, espressione del proprio punto di vista, ascolto dell'altro, riflessione individuale e collettiva sul concetto di conflitto, esperienza di cittadinanza attiva sul tema della pace. Attraverso varie e attività, sarà possibile creare spazi di ascolto e condivisione che aiutino gli adolescenti a riconoscere i conflitti come parte delle relazioni umane, che è possibile trasformare in opportunità di crescita se si impara a gestire le emozioni che li accompagnano, perché conflitto non è sinonimo di violenza e di guerra. Allo stesso tempo potranno essere sostenuti ed accolti nell'esprimere ciò che si sta creando dentro di loro e nell'immaginare strategie ed esperienze condivise per superare le difficoltà emotive, tra le quali le paure causate dalla violenza e dall'incertezza che percepiscono intorno a loro. Dialogo, ascolto e partecipazione in questo caso, così come in tutte le altre proposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Viaggi d'istruzione

Lo svolgimento di viaggi e visite di istruzione, tiene conto della programmazione integrativa concordata nei singoli Consigli di classe. In sede di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto si è stabilito quanto segue: - i viaggi d'istruzione si effettuano quando sia assicurata la partecipazione della metà degli alunni per ciascuna classe partecipante; - di organizzare iniziative di scopo, anche per classi parallele; - di autorizzare la partecipazione delle classi solo in presenza della disponibilità di almeno un docente della classe come accompagnatore, fatta eccezione per le attività di scopo; Infine, nel caso in cui si dovessero verificare interruzioni dell'attività didattica, dovute ad assenze arbitrarie, il Collegio dei docenti riprogrammerà le attività, per non sottrarre ulteriori giorni all'attività didattica che rimane comunque prioritaria. Per le classi del biennio potranno essere previste solo uscite di un giorno o attività programmate all'interno del centro sportivo studentesco. Per le classi del triennio potranno essere previsti viaggi di istruzione in Italia con mete diverse per le terze e per le quarte e all'estero per le quinte. Pertanto, nell'ambito dell'autonoma programmazione dei consigli di classe, si propongono: • per il biennio: visite guidate di un giorno in luoghi di interesse storico- artistico, legati alla progettazione didattica ed attività del Centro sportivo scolastico; • per il triennio: itinerari artistici a tema, legati a percorsi storici o letterari, in Italia • per le classi V: itinerari artistici a tema, legati a percorsi storici o letterari, in Italia o all'estero; • iniziative di scopo finalizzate all'approfondimento ed alla riflessione su temi specifici;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le iniziative di scopo saranno parte integrante di un complesso processo educativo teso al potenziamento della partecipazione degli alunni e del senso d'appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio

● ERASMUS

Il progetto Erasmus+ nelle scuole superiori offre opportunità di scambio culturale e formativo tra studenti di diversi paesi europei. Promuove mobilità internazionale, apprendimento linguistico e collaborazione su temi educativi, culturali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I risultati attesi dall'Erasmus+ mirano a favorire la crescita personale e professionale dei partecipanti, migliorando le loro competenze linguistiche, interculturali e trasversali. Il programma promuove l'innovazione educativa attraverso lo scambio di buone pratiche e l'adozione di nuove metodologie didattiche. Allo stesso tempo, contribuisce a diffondere valori come la tolleranza, la solidarietà e il senso di appartenenza all'Unione Europea. Partecipare a Erasmus+ aumenta anche le opportunità lavorative, grazie alle competenze acquisite e alle certificazioni riconosciute, e rafforza la collaborazione tra scuole e organizzazioni di diversi paesi, creando una rete internazionale di scambio e apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● L2 PER STRANIERI

Il progetto L2 nella nostra scuola è attuato per rispondere alla composizione multietnica degli studenti, caratterizzata da un numero elevato di stranieri. Questo progetto si allinea agli obiettivi del RAV (Rapporto di Autovalutazione), promuovendo l'integrazione linguistica e culturale degli studenti, migliorando il loro successo scolastico e favorendo un ambiente inclusivo e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove INVALSI



Traguardo

Potenziare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico (italiano e inglese) e raggiungere i livelli di acquisizione provinciali

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto L2 includono il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri, che saranno in grado di comunicare in italiano, sia in contesti scolastici che sociali. Si prevede anche un maggiore grado di inclusione e partecipazione alla vita scolastica, con una riduzione delle difficoltà di apprendimento legate alla lingua. Inoltre, il progetto favorisce l'integrazione culturale, permettendo agli studenti di sentirsi parte della comunità scolastica e di sviluppare una maggiore consapevolezza interculturale. In generale, si punta a migliorare il successo scolastico e a ridurre il rischio di esclusione o dispersione scolastica. Le attività vengono svolte da un docente di Lingua e Letteratura Italiano e da una docente di Inglese, nelle ore di potenziamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Sicurezza stradale

Il Progetto si propone la finalità di sviluppare un corretto stile di vita e abitudine al movimento, unitamente alle conoscenze in tema di educare alla sicurezza stradale. Il progetto sarà svolto in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Miglioramento dello stile di vita degli alunni e della loro attitudine al movimento fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Ambiente cittadino



● Giornale d'Istituto

I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove INVALSI

Traguardo

Potenziare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico (italiano e inglese) e raggiungere i livelli di acquisizione provinciali

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Si intende realizzare un giornale digitale



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Dai campi al piatto: valorizzazione dei prodotti tipici di Terra Felix

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di piatti-prodotti tipici della provincia utilizzando tecniche tradizionali e innovative Periodo di realizzazione: da gennaio a maggio 2026 con la partecipazione di Esperto di settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un'ottica di formazione permanente

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Si intende realizzare attività pratiche che rendano gli alunni dell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera maggiormente abili nella presentazione di piatti-prodotti tipici della provincia utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed interventi di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Aula generica

● **Partecipazione a competizioni sportive studentesche**

Gli alunni saranno incoraggiati a partecipare alle competizioni sportive studentesche che si



svolgeranno nel seguente anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad



utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

La partecipazione a gare sportive studentesche fornirà agli alunni la possibilità di confrontarsi con alunni di altre scuole e di imparare le regole del corretto comportamento sportivo



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello

Tale sperimentazione ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti atleti che, dimostrando difficoltà nel frequentare le lezioni, in quanto impegnati in gare e allenamenti piuttosto gravosi, necessitano di un progetto formativo personalizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva

Traguardo

Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle attività progettuali in collaborazione con il territorio in tema di cittadinanza attiva.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.

Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Si intende consentire agli studenti atleta un più sereno percorso scolastico, rendendolo maggiormente compatibile con gli impegni sportivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Sportello d'ascolto

Sportello di Servizio di ascolto e accompagnamento delle problematiche giovanile a cura della Diocesi di Capua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Raggiungere la media provinciale del parametro di alunni ammessi con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano soft skills spendibili in contesti diversi.



Traguardo

Acquisizione di soft skills e di strumenti culturali e metodologici necessari ad utilizzare le competenze trasversali in un 'ottica di formazione permanente

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare collaborazioni con il tessuto produttivo locale, con gli ITS e con le Università, al fine di progettare interventi didattici e disciplinari significativi, anche attraverso i percorsi di FSL

Traguardo

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Traguardo

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto del disagio, accompagnate da interventi per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Risultati attesi

Il servizio di ascolto e accompagnamento delle problematiche giovanile vuole essere



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

un'opportunità offerta agli alunni per vivere uno spazio di dialogo e di accoglienza nella delicata età evolutiva dell'adolescenza



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Prospettive di futuro: competenze degli studenti e delle studentesse
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione saranno gli alunni.

I risultati attesi si riferiscono al divario digitale, espresso in termini di competenze, conoscenze ed abilità spendibili anche in futuro per l'inserimento del mondo del lavoro.

Le strategie attivate saranno finalizzate alla promozione dello spirito d'impresa, facendo leva sulle competenze disciplinari previste dai PECUP

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione saranno i docenti.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I risultati attesi si riferiscono all'implementazione delle TIC nella didattica, anche per mettere a punto materiale didattico personalizzato/individualizzato ad uso degli studenti.

La ricaduta didattica attesa sarà misurabile anche in termini di miglioramenti degli esiti scolastici.

Approfondimento

Per il nuovo triennio, sulla base dei dati analizzati, si intende realizzare iniziative relative ai seguenti ambiti:

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Si potranno in essere azioni per definire un curriculum digitale nell'ambito dei quadri riferimento europei; si utilizzeranno metodologie didattiche in ambienti di apprendimento innovativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO ALBERGHIERO - CERH044015

ISTITUTO PROF - CERI04401L

LICEO ARTISTICO - CESL044018

FEDERICO II - CETD044017

FEDERICO II CORSO SERALE - CETD04451L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tenderà a favorire al massimo la conoscenza dell'alunno delle sue capacità e delle sue potenzialità. Si valuterà l'alunno come persona nella sua totalità, nel suo sviluppo dinamico, il livello di apprendimento delle specifiche discipline, delle abilità e delle finalità globali che i programmi delle discipline si prefiggono di raggiungere. Nella valutazione rientra anche lo sviluppo delle facoltà espressive, di analisi e di sintesi, di acquisizione di un metodo di studio. Durante l'anno scolastico il docente esprimerà la valutazione periodica, nell'ambito del Consiglio di Classe, avvalendosi necessariamente di strumenti di supporto (griglie, schede di valutazione, ecc.). Saranno effettuate un congruo numero di verifiche (scritte, orali e pratiche). Agli allievi assenti nei giorni in cui sono somministrate le prove, sarà data la possibilità di sostenere prove di analoga complessità in altra data comunicata dal docente della disciplina con qualche giorno di preavviso. La valutazione periodica sarà espressa con un voto unico risultante dalle prove scritte, orali e pratiche sostenute. Si provvederà anche ad una informazione periodica delle insufficienze alle famiglie. Per la valutazione della partecipazione viene suggerita una aggettivazione che evidenzia una duplice articolazione della voce (partecipazione positiva e partecipazione negativa): - la partecipazione è attiva quando viene contrassegnata dall'aggettivo: costruttiva; - il livello minimale di partecipazione è individuato dall'espressione: da sollecitare (che esprime una valutazione di sostanziale positività pur con qualche riserva); - la partecipazione è da ritenersi negativa quando è segnalabile attraverso le



seguenti locuzioni: scarsa e discontinua. □ Valutazione dell'impegno : - il livello minimale è individuato dall'aggettivo: adeguato o dalla locuzione da sollecitare che indica una valutazione sostanzialmente positiva non tuttavia priva di alcune riserve; - l' impegno è negativo quando è segnalabile attraverso gli aggettivi: discontinuo – scarso. □ Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive: - la valutazione positiva può essere indicata dagli aggettivi: elaborato o organizzato; - il livello minimale corrisponde alla locuzione : non consolidato; - la valutazione è negativa quando il metodo di studio è connotabile attraverso gli aggettivi: ripetitivo/mnemonico, disorganizzato. Per l'assegnazione dei voti disciplinari si fa riferimento ai seguenti indicatori - 3/10: consegna in bianco delle verifiche, assenza di qualsiasi metodo di studio, - 4/10: gravi lacune nelle conoscenze, espressione molto confusa e gravemente scorretta; tecniche di esecuzione inadeguate; partecipazione discontinua e comunque passiva, - 5/10: conoscenze superficiali, espressione un po' confusa e poco corretta; limitata capacità di svolgere autonomamente il lavoro assegnato; partecipazione ed interesse discontinuo; - 6/10: conoscenze essenziali, espressione nel complesso corretta; individua in maniera semplice le fasi del percorso risolutivo; partecipazione da sollecitare - 7/10: conoscenza della maggior parte dei contenuti, individua in maniera semplice le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, esposizione corretta, discreta capacità organizzativa; - 8/10: conoscenza adeguata dei contenuti, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, organizzazione dei contenuti, esposizione pertinente; - 9/10: conoscenza approfondita, individua autonomamente le fasi del percorso in maniera originale. - 10/10: conoscenza matura degli argomenti proposti; individua le fasi del percorso risolutivo in maniera brillante anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento; esposizione efficace e/o argomentata. Per l'assegnazione del voto di condotta si fa riferimento all'allegata tabella dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta. Per la valutazione degli apprendimenti, i singoli Dipartimenti disciplinari hanno definito apposite griglie di valutazione. Anche per alunni Bes sono state predisposte ed approvate apposite griglie per la valutazione del livello di acquisizione delle competenze, delle conoscenze e delle attivi. La presente modulistica è raccolta in una cartella appositamente dedicata a tale fine, sul sito della scuola <https://www.itfederico2.it/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, ex art. 4 del DPR 22 giugno 2009, n°12217. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito gli opportuni elementi dai docenti del Consiglio di Classe. Ogni docente potrà attribuire una valutazione in corrispondenza delle attività scelte. Le



griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

La valutazione deve essere coerente con le linee indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione civica concretamente affrontate durante l'attività didattica e inserita nella progettazione di classe.

Allegato:

GRIGLIA di VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento e l'attribuzione del voto di condotta saranno espressa tenendo conto dei seguenti indicatori: frequenza scolastica e puntualità; partecipazione al dialogo educativo, interesse, motivazione e impegno nell'apprendimento (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità); impegno, responsabilità e puntualità nelle attività in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa; capacità di autocontrollo; rispetto del Regolamento d'Istituto. In riferimento alla Legge n.150 del 1 Ottobre 2024 e al D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, si precisa che in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale. In fase di valutazione finale il voto di condotta determina l'ammissione alla classe successiva e agli Esami di stato e l'attribuzione della fascia massima del credito, come di seguito specificato.

Allegato:

Tabella voto di condotta e incidenza sul credito scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



AMMISSIONE ALLA CLASSE SECESSIVA • Votazione in ogni disciplina: sono ammessi alla classe successiva gli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. • Votazione in condotta: sono ammessi gli studenti che conseguono un voto non inferiore a sette decimi. Infatti, per le classi non terminali, il Consiglio di classe, con valutazione di sei decimi, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e/o agli studenti interessati un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che si trovino in una o più condizioni di seguito indicate □ presentano gravi carenze in più di tre discipline, non recuperabili nell' anno scolastico successivo e che abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, anche in rapporto alla frequenza, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe; □ presentano voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo scrutinio di fine anno: l'alunno non è ammesso al successivo anno di corso a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline; □ non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva; □ non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico- educativi integrativi messi in atto dall' istituto; □ abbiano comunque mantenuto lacune gravi, rispetto al precedente anno scolastico, non colmando, neppure parzialmente, i precedenti debiti formativi; □ abbiano superato il tetto massimo di assenze previste. Infatti, ai sensi degli Artt. 2 e 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni. Si elenca quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del Regolamento di istituto approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 11-09-2025, con Delibera n. 130 Consiglio di Istituto del 11-09- 2025 e modificato ed approvato nel Collegio dei Docenti nella seduta del 11.12.25 e con Delibera n. 173/2025 del Consiglio di Istituto del 11-12- 2025) • motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, opportunamente documentate, certificati medici per un periodo pari o superiore ai tre giorni); • visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue, infortuni; • malattie croniche certificate; • provenienza da altri



Paesi in corso d'anno; • rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI previa richiesta annuale del genitore accompagnata da idonea documentazione di riscontro (dichiarazione della Società sportiva e calendario annuale delle gare). Le assenze dovranno essere giustificate sul registro elettronico ed accompagnate da giustificata rilasciata dalla società sportiva; • mancata frequenza dovuta a uno specifico handicap; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo; • ogni altro motivo di rilievo, che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché il tutto sia debitamente certificato e sottoscritto da un Ente esterno alla scuola che garantisca la veridicità della causa. Per il corso serale rientra nella deroga alle assenze anche il 10% del monte ore annuale per attività di orientamento e il 15% del monte ore annuale di assenze per motivi di lavoro documentate o autocertificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli Esami di maturità, occorre -Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; □ - svolgimento dell'attività di formazione scuola-lavoro; □ -votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. (art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017). Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; □ votazione non inferiore a sei decimi in condotta; con valutazione pari a sei decimi il candidato o la candidata è ammesso agli Esami ma il Consiglio di Classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'Esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in



considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2). Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.
2. verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;
3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o di Istituto, consulta provinciale)
4. verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Secondo l'articolo 15 del D.L. 62 certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

All'alunno sarà attribuito il valore minimo della banda di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti, nei seguenti casi:

- promozione alla classe successiva / ammissione agli Esami di Stato con più di un voto di Consiglio;
- ammissione alla classe successiva a maggioranza
- sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno (classi terze o quarte)

Regolamento d'istituto

La comunità scolastica dell'ISIS "Federico II" ritiene che le regole della normale convivenza civile, oltre ad essere un'esigenza imprescindibile per una corretta fruizione dei beni comuni, siano anche un'opportunità di crescita culturale e personale e che tutte le strutture scolastiche siano beni della



comunità concesse in uso, solo temporaneamente, all'attuale generazione e debbano, perciò, essere utilizzate con diligenza perché possano essere consegnate in buone condizioni alle successive generazioni di studenti. Si allega il link per visionare il il Regolamento d'Istituto, riportato nell'apposita sezione del sito unitamente a tutti i Regolamenti approvati dal Collegio e dal Consiglio nell'a.s. 2025-2026

Allegato:

Link della sezione Regolamenti del sito della scuola.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituzione scolastica pone in essere tutte le strategie previste dalla normativa vigente per una completa e totale inclusione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, socializzazione e che richiedono interventi individualizzati, non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato. La Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 sottolinea nuovamente la "Possibilità di operare scelte strategiche e organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi..."; questo va ad integrare e tutelare il percorso di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La qualità dell'inclusione è misura della qualità dell'intera scuola.

Il panorama dei bisogni è molto ampio, non si riferisce solo a cause specifiche, la loro natura non è stabile nel tempo poiché possono venire meno o essere superati. Si può trattare di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende, in base alla Direttiva MIUR del 27/12/12, tre grandi sottocategorie:

- la disabilità;
- i disturbi evolutivi specifici;
- lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Agli studenti con BES, l'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dalla nuova normativa, garantisce:

- una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
- l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;



- adeguate forme di verifica e di valutazione durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica, anche per quanto concerne gli Esami di Stato.

Per la gestione delle attività inerenti l'inclusione la scuola ha esteso le competenze assegnate al Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto GLHI, alle problematiche relative a tutti i BES trasformandolo in GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), così costituito: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali Area 1 (Gestione del PTOF) e Area 5 (Coordinamento delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del piano annuale di inclusione), Insegnanti per il sostegno, Docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, Specialisti, Genitori ed esperti istituzionali. È presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato.

Il GLI formula una proposta di utilizzo funzionale delle risorse, anche esterne alla scuola per incrementare il livello di inclusività generale nell'anno successivo, ovvero redige il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le molteplici attività svolte nel triennio hanno consentito il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali. Significativo è stato anche l'impatto che le attività hanno avuto sulle modalità didattiche messe in atto per realizzare i singoli interventi. In particolare, i risultati raggiunti dagli alunni sono stati relativi: - alla partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; - al rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; - allo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; -all'inclusione di tutti gli alunni in particolare degli alunni B.E.S. e D.S.A. delle classi. Per realizzare le attività, inserite tutte in un percorso di senso, sono state utilizzate le seguenti metodologie: didattica laboratoriale; ricerca-azione; cooperative learning; peer tutoring; circle time; diario di bordo; conversazione clinica; compiti di realtà; attività di cineforum. L'approccio valutativo è stato quello di valutazione proattiva; al fine di favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni con lo scopo di stimolarli ad acquisire competenze sociali e civiche. Il gruppo di Progetto si ritiene soddisfatto del lavoro svolto, poiché sono stati raggiunti gli obiettivi disciplinari e trasversali fissati per i singoli alunni. Sono stati raggiunti gli obiettivi formativi prioritari perseguiti - concentrarsi sul processo e raccogliere osservazioni e informazioni che, offerte all'alunno, contribuiranno a sviluppare in lui l'autovalutazione e l'auto-orientamento; - assumere comportamenti sempre corretti e responsabili, che prevedono anche l'inclusione degli alunni BES e DSA .

Punti di debolezza:

L'integrazione per i NAI è una costante attenzione dei Consigli di classe ma permangono difficoltà a



causa delle iniziali difficoltà linguistiche che potrebbero essere più facilmente risolte qualora ci fosse un mediatore culturale. Visti gli interventi dei Consigli di classe, questo primo momento viene superato, almeno nella relazione con l'alunno. Relativamente ai corsi di recupero si è cercato di rispettare una tempistica che potesse consentire una proficua ricaduta sull'esito degli scrutini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, che aggiorna e integra il precedente D.I. 182/2020, detta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 66/2017, che recava "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, c.180 e 181 lett. C, della L. 13 luglio 2015 n.107". Il decreto introduce il nuovo modello nazionale di PEI, adottato dal Ministero dell'Istruzione con il DI n 182/2020; inoltre definisce le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adotta le relative Linee Guida. La redazione del PEI spetta al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), novità introdotta dal DL 66/2017. È composto dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei Genitori, delle figure professionali specifiche interne (collaboratori scolastici) ed esterne (educatori, assistenti), con il supporto della UVM (specialisti, terapisti, assistente sociale) e con gli studenti/studentesse nel rispetto dell'autodeterminazione. Redige il PEI, in via provvisoria entro giugno (per i nuovi casi accertati) ed in



via definitiva di norma entro il mese di ottobre/novembre, con aggiornamenti e verifiche periodiche nel corso dell'anno, se necessari. **DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE/INCLUSIONE:** P.I. e P.E.I. Progetto Individuale (PI): □ A cura del Comune di residenza, d'intesa con ASL □ Su richiesta e con la collaborazione dei genitori □ Con la partecipazione di un rappresentante della scuola □ Sulla base del PROFILO DI FUNZIONAMENTO □ Definisce prestazioni e servizi erogati da Ente Locale, ASL e Scuola □ Propedeutico alla stesura o revisione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il nuovo PEI viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, se pervenuto, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Questo individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nelle azioni per l'inclusione. Il coinvolgimento delle famiglie si realizza attraverso comunicazione costante, condivisione di obiettivi e collaborazioni su strategie didattiche ed educative. La collaborazione si sostanzia anche nella definizione delle strategie didattiche-educative nel PEI e nei PDP per favorire il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo la Normativa relativa al D.L. 62/2017 "... la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al



miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze". Particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/2010, in accordo con la famiglia. Studenti con i P.E.I: la valutazione terrà conto di quanto previsto nel documento che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo/didattico, con obiettivi, attività e metodologie e verifica. Studenti con PDP: sono alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento ed in quanto tali hanno diritto ad un Percorso Personalizzato da parte della scuola che si esplicita nel documento condiviso, in sede di Consiglio di classe, dove è possibile ritrovare misure e strumenti Compensativi/Dispensativi; la programmazione e la valutazione terranno conto delle specifiche peculiarità segnalate dalla certificazione. A tal fine sono state predisposte apposite griglie di valutazione, reperibili sul sito istituzionale nella sezione "Modulistica didattica".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Di seguito sono riportati alcuni dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di inclusione scolastica che l'ISIS Federico II propone ormai da diversi anni: Progetto accoglienza Notevole importanza viene data all'accoglienza: per gli alunni che si iscrivono al nostro istituto vengono realizzati progetti di continuità, in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In riferimento ad alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Orientamento in entrata provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Anche il PAI che si perfeziona ad inizio anno scolastico, trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, fornendo loro un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Progetto Istruzione Domiciliare L'istruzione domiciliare è un servizio che in nostro istituto ha messo in atto per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione di studenti che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni, a causa di gravi patologie certificate. È possibile attivare progetti di Istruzione Domiciliare in qualsiasi periodo dell'anno scolastico per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni; in tal caso si dovrà predisporre un PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso dal Consiglio di Classe e



dalla famiglia. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno per un massimo di monte ore è dovrà contenere indicazioni precise in riferimento agli obiettivi didattico-educativi personalizzati, alle metodologie, alle modalità di attuazione dell'intervento e di valutazione. Dovranno essere evidenziate le discipline o gli ambiti disciplinari, il numero e gli insegnamenti coinvolti, nonché il numero delle ore settimanali e mensili. Progetto accoglienza per gli alunni stranieri Prevede attività di potenziamento della lingua italiana in soggetti di altra cultura, con momenti di scambi culturali in attività laboratoriali, teatrali o legate allo sport o al gioco in generale. Bullismo, Cyberbullismo, Prevenzione del disagio giovanile – "Io + tu = Noi smontiamo il bullo" Il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante, 1 adolescente su 3 dichiara di esserne stato vittima. Questa forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Il nostro Istituto, anche questo anno partecipa in rete con le sei scuole della città di Capua, all'Osservatorio Gen.i.a. , per la ricerca e lo studio della condizione giovanile, dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e delle nuove frontiere della cittadinanza attiva. Il nostro Istituto oltre ad avere sul sito una sezione dedicata al Bullismo e Cyberbullismo sta redigendo le ePolicy in collaborazione con Generazioni Connesse che è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: • il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; • le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; • le misure per la prevenzione; • le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

In allegato, si riporta il PAI per l'anno scolastico 2025-2026

Allegato:

PAI 2025-26 - Approvato dal Colleg doc il 13-06-25.pdf



Aspetti generali

In questa sezione sono indicate le linee programmatiche per il triennio 2025-2028 dell'ISIS. "Federico II", la loro descrizione specifica, le scelte organizzative che caratterizzeranno la succitata istituzione scolastica (ad esempio l'articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, eventuali collaborazioni esterne o i temi per la formazione professionale che intende programmare).

L'Istituto si trova in una città di grande valore storico, artistico e culturale, con un'economia prevalentemente legata al terziario. Capua è un punto di riferimento per i centri abitati circostanti, sia in termini di istruzione superiore che per i servizi sociosanitari. Sebbene alcune realtà produttive siano venute meno negli ultimi anni, il territorio mostra segnali di ripresa grazie a nuove attività legate al commercio, all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti. I docenti si mostrano particolarmente sensibili alle iniziative sociali, artistiche e ambientali offerte dal territorio, anche grazie ad attività progettuali finanziate dal FIS e dai fondi nazionali ed europei.

La scuola si distingue per il suo approccio sistemico: collabora attivamente con enti locali, associazioni culturali, università, altre scuole e istituzioni presenti sul territorio. Inoltre, punta a valorizzare ogni studente, creando un ambiente stimolante che rispetti i bisogni individuali e promuova lo sviluppo delle capacità di ciascuno. Negli anni si sono costruite collaborazioni con la Pro Loco e con il Museo Campano: gli alunni partecipano agli eventi di promozione turistica della città e alle manifestazioni di ricostruzione storica.

Inoltre, la presenza di poli universitari vicini, come il Dipartimento di Economia a Capua e di altri dipartimenti a Santa Maria Capua Vetere e Aversa, offre agli studenti naturali proseguimenti di studio in linea con gli indirizzi attivati dall'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

L'organizzazione didattica è su
cinque giorni, senza rientri
pomeridiani

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il PRIMO COLLABORATORE o collaboratore vicario è il docente scelto dal DS che deve adempiere alle seguenti collaborazioni: a) Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento; b) Coordina e organizza il sito web dell'istituto; c) Organizza la gestione del ricevimento dei genitori; d) Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.S.; e) Cura il miglioramento dell'organizzazione; f) Collabora con gli uffici Amministrativi; g) Coordina la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; h) Coordina lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al D.S. circa l'andamento organizzativo; i) Gestisce rapporti con Enti esterni su delega del D.S.; j) Assicura assistenza e vigilanza sugli alunni in

2



occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; k) Presiede riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; l) Fornisce supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria; m) Avanza proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; n) Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; o) Assumere la funzione di segretario del collegio dei docenti. IL SECONDO COLLABORATORE a) Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento del primo collaboratore; b) Predispone l'orario di servizio dei docenti assegnati alle singole classi; c) Organizza la gestione del ricevimento dei genitori; d) Predispone le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.S.; e) Cura il miglioramento dell'organizzazione; f) Collabora con gli uffici Amministrativi; g) Coordina la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; h) Supporta il DS per la predisposizione dell'orario didattico curricolare; i) Gestisce rapporti con Enti



esterni su delega del D.S.; j) Assicura assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; k) Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; l) Assume la funzione di segretario del collegio dei docenti in assenza del primo collaboratore; m) Cura l'organizzazione logistica delle aule; n) Cura l'organizzazione del corso serale in collaborazione con il responsabile individuato dal Dirigente Scolastico.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Staff, figura 1 (Compiti di collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico) a) Collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con gli Enti; b) Collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con il RSPP; c) Cura le procedure relative alla partecipazione di progetti a livello regionale, nazionale ed europeo; d) Coordinare le attività finalizzate all'inclusione scolastica degli alunni con BES; e) Cura i rapporti con gli alunni in particolare per quanto riguarda il controllo dei ritardi e delle assenze; f) Coordina il funzionamento del GLI d'istituto; g) Supporta il dirigente scolastico nei compiti di vigilanza sugli alunni; h) Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Staff, figura 2 (Compiti di collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico) a) Coordina le procedure relative alla progettazione e all'organizzazione delle attività di orientamento;



b) Coordinare le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro); c) Cura i rapporti con Enti esterni; d) Cura i rapporti con gli alunni in particolare per quanto riguarda il controllo dei ritardi e delle assenze; e) Supporta il dirigente scolastico nei compiti di vigilanza sugli alunni; f) Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Staff, figura 3 (Compiti di collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico) a) Cura le attività connesse allo sviluppo dei rapporti sul territorio con enti pubblici e con privati ed esperti per collaborazioni nelle attività del PTOF; b) Cura l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale; c) Raccolta delle proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate; d) Valorizzazione delle eccellenze. e) Partecipazione a progetti ERASMUS in qualità di referente; f) Cura i rapporti con gli alunni in particolare per quanto riguarda il controllo dei ritardi e delle assenze; g) Supporta il dirigente scolastico nei compiti di vigilanza sugli alunni; h) Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue



competenze e prerogative.

Funzione strumentale

Il Dirigente scolastico in considerazione dell' art. 33 CCNL 29/11/2007, della Delibera dei Collegi dei docenti con la quale si individuavano le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta formativa, considerata la disponibilità espressa nella domanda prodotta dai docenti interessati a frequentare iniziative di formazione, attribuisce l'incarico relativo allo svolgimento della funzione strumentale con riferimento alle aree considerate. Le funzioni strumentali possono variare di numero e di area. I docenti incaricati della funzione strumentale svolgeranno i compiti indicati nel Piano triennale dell' Offerta formativa relativi all' area di assegnazione dalla data iniziale e fino al termine delle attività didattiche. Alle funzioni strumentali spetterà il compenso che sarà stabilito dalla contrattazione di Istituto, previa valutazione positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. AREA 1 - 1 A - Gestione PTOF e supporto ai docenti • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF, del RAV e del PdM • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare • Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). •

5



Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali • Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 1 - 1 B FORMAZIONE Docenti - INVALSI • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento • Supportare i docenti neoassunti: accoglienza e formazione • Coordinare attività di formazione e aggiornamento personale scolastico • Coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, suggerendo modalità operative ed individuando nuclei di supporto; • Diffondere format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di intersezione, di interclasse e di classe; • Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, condivisione del materiale, organizzazione delle giornate di somministrazione. • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti • Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento in entrata • Organizzazione e



gestione delle attività di accoglienza, di tutoraggio e di integrazione di tutti gli alunni. • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. • Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Consulta Provinciale degli studenti • Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Collaborazione con orientamento e continuità AREA 3 - Continuità e orientamento in entrata • Predisporre e creare un modello di comunicazione efficace e condiviso finalizzato a rafforzare, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate • Pianificare e realizzare materiali di promozione e di informazione di diverso tipo (grafici, fotografici, video, brochures, ecc) • Proporre e mettere in comunicazione le attività interne all'istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno, organizzazione e gestione degli Open Day, proposte di momenti ed esperienze condivisi, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi, monitoraggio e raccordo in itinere



dei progetti di continuità con le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale. •

Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni di nuova entrata, con particolare attenzione per i casi di disabilità. •

Curare le relazioni con scuole del territorio per la promozione dell'istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni. •

Partecipare a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale • Coordinare e cooperare con la dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori, i responsabili di plesso. AREA 4 -

Inclusione e benessere a scuola • Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali. • Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. • Coordinamento

nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. • Stesura e aggiornamento del PAI • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. •

Monitoraggio mensile delle assenze:

comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. • Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. • Coordinamento di attività per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. •

Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento. •

Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. • Verifica e monitoraggio periodico



degli interventi di integrazione. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione

Capodipartimento

Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella scuola e per questo motivo tale incarico dovrebbe essere affidato ad un docente particolarmente esperto nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Ecco il suo ruolo e le sue funzioni: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente. Nel caso dell'I.T.E.T. "Federico II" Le aree dipartimentali sono così suddivise:

ITALIANO E STORIA – PSICOLOGIA – RELIGIONE - SCIENZE UMANE E SOCIALI - SCIENZE MOTORIE – FILOSOFIA – TEORIA DELLA COMUNICAZIONE ARTE E TERRITORIO - LABORATORIO DI ARCHITETTURA – DISCIPLINE PROGETTUALI / ARCHITETTURA E AMBIENTE INGLESE - FRANCESE - TEDESCO MATEMATICA - SCIENZE INTEGRATE (FISICA, CHIMICA, BIOLOGIA) - IGIENE

7



E CULTURA MEDICO-SANITARIA - SCIENZE E
CULTURA DEGLI ALIMENTI - METODOLOGIE
OPERATIVE LABORATORIO SALA/BAR -
LABORATORIO CUCINA - LABORATORIO
ACCOGLIENZA TURISTICA INFORMATICA - TIC -
TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPP.GRAFICA -
SCIENZE E TECNICHE APPLICATE -
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE - TECNOLOGIE
DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROC. DI
PROD. - LABORATORI TECNICI EC. AZIENDALE -
DISC.GIURIDICHE - GEOGRAFIA SOSTEGNO

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso deve assolvere ai seguenti compiti di collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico: Provvede al controllo del regolare funzionamento di tutte le attività che hanno luogo nella sede succursale, facendo particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; b) Cura i rapporti con gli alunni in particolare per quanto riguarda il controllo dei ritardi e delle assenze; c) Supporta il dirigente scolastico nei compiti di vigilanza sugli alunni; d) Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

3

Responsabile di laboratorio

Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001);

6



curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, in concreto, si occupa della progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è un docente della scuola. L'AD è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Una sola persona, interna alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative. I suoi compiti afferiscono: - alla formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza,

1



come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - al coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; - alla creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

L'animatore digitale dovrebbe essere promotore delle seguenti azioni: - per l'area della progettazione: a) ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; b) realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; c) laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; d) biblioteche scolastiche come ambienti mediali; e) coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; f) ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; g) registri elettronici e archivi



cloud; h) acquisti e fundraising; i) sicurezza dei dati e privacy; j) sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software. - Per l'area delle competenze e dei contenuti: a) orientamento per le carriere digitali; b) promozione di corsi su economia digitale c) cittadinanza digitale; d) educazione ai media e ai social network e) e-Safety; f) qualità dell'informazione, copyright e privacy; g) azioni per colmare il divario digitale femminile; h) ostruzione di curricula digitali e per il digitale; i) sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding, coding unplugged, robotica educativa j) aggiornare il curriculum di tecnologia: coding, robotica educativa, making, creatività e manualità; k) risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; l) collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; m) ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; n) coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; o) alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale. - Per l'area della formazione e dell'accompagnamento: a) scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); b) sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa c) modelli di assistenza tecnica; d) modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.); e) creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; f) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; g)



	documentazione e gallery del pnsd; h) realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; i) utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività opzionali	Il coordinamento di classe è uno degli incarichi aggiuntivi per i docenti più complessi e articolati. Non è codificato né a livello legislativo né contrattuale e quindi non esiste un mansionario ufficiale: le sue attività si adattano alle esigenze organizzative dell'Istituto. In particolare il coordinatore di classe: • si occupa della stesura del piano didattico della classe; • tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; • è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; • controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; • presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; • coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di	32



apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);

- compila la Programmazione di classe;
- partecipa alle riunioni del GLI e del GLO (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

Coordinatore attività ASL

Il referente PCTO deve assolvere ai seguenti compiti: a) Coordinare le attività di FSL; b) Effettuare e coordinare le procedure relative alla progettazione e all'organizzazione delle attività extrascolastiche; c) Proporre, predisporre e coordinare attività didattiche sul territorio sulla base delle programmazioni di Dipartimento; d) curare i rapporti con gli alunni in particolare per quanto riguarda il controllo dei ritardi e delle assenze nei percorsi PCTO; e) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Tutor FSL La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato) all'art. 1, commi da 784 a 787, ha modificato la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro (comunemente ASL) in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (oggi PCTO), stabilendo – a cominciare dall'anno scolastico 2018/2019 – che possono avere la durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici. Per ogni classe del triennio viene annualmente nominato un tutor interno di FSL il cui ruolo è: • elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente; • verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; • gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa

1



l'esperienza; • monitoraggio delle attività e delle criticità; • valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; • valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; • informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe); • assistenza al Dirigente Scolastico nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on- line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero – Gestione Infortuni – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de- certificazione. Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro



certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - PR1, P04. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line".

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Registro delle retribuzioni -



Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF – Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 • gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) • Il PTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità • Articolazione degli uffici • Telefono e posta elettronica • La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) • La contrattazione integrativa • La dotazione organica • Ammontare complessivo dei premi • Relazione sulle performance (RAV) Benessere organizzativo • Tipologie di provvedimento • Monitoraggio tempi procedurali • Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati • Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione “atti



storicizzati”) • Provvedimenti Dirigenti • Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di trasparenza) • Carta dei servizi e standard di qualità • IBAN e pagamenti informatici • Obiettivi di accessibilità e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on- line”. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. –Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti – gestione alunni. Carta dello studente. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/voti/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itfederico2.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Cambiamenti digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: GEN.IA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di prevenzione del disagio giovanile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Italia nostra - Piccoli musei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: I factor

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO Università Vanvitelli - Dipartimento Giurisprudenza - Economia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La facoltà di Economia dell'Università Vanvitelli, coinvolge gli alunni del "Federico II" in attività di approfondimento su questioni giuridico-economiche attinenti al profilo d'uscita e al programma delle discipline di indirizzo degli studenti.

Denominazione della rete: SCUOLE SHE CHE PROMUOVONO SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete nasce da un percorso di collaborazione con USL Campania, con Regione Campania Direzione Generale per la salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con le Aziende Sanitarie Locali della Campania e con scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania. L'obiettivo dell'accordo è la promozione della salute di tutti i componenti della comunità scolastica, al fine di promuovere e sostenere l'adozione della strategia "scuole promotrici di salute".

Denominazione della rete: L'ORIENTAMENTO LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E L'INNOVAZIONE METODOLOGICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione di laboratori verticali destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado gestiti dai docenti di lingue straniere del "Federico II", con il coinvolgendo di alcuni alunni del triennio dell'Indirizzo Turismo. Le attività previste dall'accordo saranno svolte con la Scuola Secondaria di primo grado "San G.Bosco" di Trentola Ducenta, l'ITC "Grazzanise", ITC "Fieramosca-Martucci" di Capua, ITC "Pier delle Vigne" di Capua. Il "federico II" è scuola capofila

Denominazione della rete: Progetto "Cyberbullismo" finanziato dalla SIAE "Per Chi Crea"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Accordo di rete per la presentazione del progetto finanziato con il Piano delle Arti -DPCM 17 ottobre 2024 All. A paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 - Misura d) per l'attuazione delle misure c), e), f), g), i) di cui alla nota ministeriale pi.AOODRCA.REGISTROUFFICIALE.U.0076885.13-10-2025.

Finalità: promozione dei temi della creatività tramite la conoscenza storico critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo.

Scuola capofila Leonardo da Vinci- Santa Maria Capua Vetere))

Denominazione della rete: PARTENARIATO PER CANDIDATURA ACCREDITAMENTO ERASMUS+CALL2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità: dell'accordo è soddisfare il comune interesse all'elaborazione di una candidatura in risposta all'invito a presentare la candidatura ERASMUS+CALL2024. La durata prevista è fino al termine delle attività di valutazione della candidatura. La scuola Capofila è ITC "De Filippo- Villani

Denominazione della rete: Rete Licei Artistici Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete Licei Artistici Campania (scuola capofila Liceo artistico San Leucio) per la diffusione della cultura artistica sul territorio della regione Campania è finalizzato alla realizzazione di un Polo Regionale dei Lici artistici della Campania. La scuola capofila è il Liceo Artistico San Leucio.

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO PER CANDIDATURA ACCREDITAMENTO ERASMUS+CALL2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI PARTENARIATO PER CANDIDATURA ACCREDITAMENTO ERASMUS+CALL2024



Denominazione della rete: **Accordo di rete Filiera formativa tecnologico professionale - Attivazione percorsi quadriennali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete Filiera formativa tecnologico professionale - Attivazione percorsi quadriennali (scuola capofila "Giordani" Caserta)

Impegno di partenariato per la Filiera formativa tecnologico professionale – Candidatura attivazione percorsi quadriennali "Tecnico gastronomo specializzato in arte bianca, panificazione e pizza" con "I Carissimi" e con il "Ferraris" di Caserta. Scuola capofila: "I Carissimi srl" di Santa Maria Capua Vetere



Denominazione della rete: Convenzione con la fondazione “Misericordia Domini” di Capua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con la fondazione “Misericordia Domini” di Capua per attività laboratoriale per le classi dell’Alberghiero. Gli alunni dell’indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera si recano presso la struttura della Casa di Divina Misericordia di Capua per svolgere le esercitazioni di Sala e Cucina

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con la



PROLOCO di Capua per eventi sul territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato con la PROLOCO di Capua per eventi sul territorio, ricostruzioni storiche, mostre, convegni .

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo
"F.A.R.E"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Regione Campania ha avviato una strategia integrata per promuovere reti di scuole impegnate nello sviluppo dei Progetti di Vita per studenti con disabilità, in attuazione del D.Lgs.62/2024 e della Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 21/05/2025 per promuovere e sviluppare Progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati per studenti con disabilità, in sinergia con famiglie, servizi sociali e sanitari, per favorire la continuità educativa e la transizione scuola-lavoro o scuola-vita adulta, per condividere strumenti di buone pratiche e modelli di valutazione multidimensionale, per formare il personale scolastico sull'approccio bio-psico-sociale e sull'accomodamento ragionevole.

Al fine di attuare tali finalità, tra l'I.T. "G.C. Falco" e l'ISIS "Federico II" si stipula l'accordo di rete di scopo. La rete si propone

- la condivisione di risorse e di buone pratiche attraverso la creazione di una piattaforma stabile di scambio inter-istituzionale;
- la formazione dei docenti e il potenziamento dello sviluppo professionale;
- la costruzione di progetti di vita funzionali alla costruzione di un futuro autonomo.

La scuola capofila è l'IT "G.C. Falco"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione AID

Formazione sugli aspetti dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza per evento sismico

Corso sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/08, art. 37.

Tematica dell'attività di

Sicurezza



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamenti

Formazione per tutor e orientatori.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione di ambito

Attività promosse dal polo formativo Ambito CA010

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti.

Formazione per i docenti neoassunti come da normativa vigente.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azione di coinvolgimento Animatori digitali

A

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Il personale docente sarà coinvolto in attività formative per la Transizione digitale L'investimento si



concentra sull'integrazione della didattica digitale e sull'uso di tecnologie innovative per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. Dettaglio intervento: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti 2 percorsi: 1 inglese e 1 CLIL I corsi formativi annuali di lingua inglese e metodologia CLIL, da attivare nel nostro Istituto per i docenti mirano allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative in lingua inglese di LIVELLO B2 del QCER e a promuovere l'introduzione dell'insegnamento con metodologia CLIL, per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) attraverso percorsi di formazione in servizio. CORSO DI LINGUA INGLESE B2 Il corso è finalizzato ad acquisire i risultati adeguati al Quadro comune europeo di riferimento, lo standard internazionale per la descrizione delle abilità linguistiche, per l'acquisizione della competenza linguistico-comunicativa nella lingua inglese di livello B2. I docenti seguiranno un corso per il conseguimento della certificazione Cambridge. CORSO ANNUALE DI METODOLOGIA CLIL (Content and Language Integrated Learning). I docenti seguiranno un corso di metodologia CLIL che mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL). Il corso promuove altresì lo sviluppo delle competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. La finalità del corso è di formare docenti che siano in grado di progettare e realizzare percorsi disciplinari non linguistici. Il corso sarà così strutturato: • introduzione alla metodologia CLIL (origini e caratteristiche, principali framework teorici, benefici didattici, fasi di un percorso); • progettare e realizzare una lezione CLIL (strategie didattiche, materiali e risorse utili, utilizzo del digitale); • verificare e valutare gli apprendimenti nel CLIL (rubriche per l'osservazione delle competenze e per la valutazione).

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il "Federico II" parteciperà alle iniziative di formazione e alle attività proposte a livello nazionale, regionale e dalle reti locali.

Gli ambiti di formazione saranno legati al PNRR, alla Transizione ecologica e alle metodologie didattiche.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo piattaforma Passweb per personale amministrativo

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo software Argo

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola